Sabato 10 Settembre 1927 - ANNO V

Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

# LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO L N. 215

Direzione e Amministrazione
Udine Via Vittorio Veneto 44a - Tel. 73

ABBONAMENTI: Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 a
In Italia e Colonie Anno L. 60.— Trimestre L. 15 Semestre „ 30.— Mese „ 5
Estero Anno L. 137.50 Semestre „ 69.75 Trimestre „ 34.45

INSERZIONI: Si ricevono presso l'Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 10 UDINE (Tel. 2-66) e Succursali
PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 — Cronaca 2 — Cronaca rosa cen. L. 2 — Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati cen. L. 1.50 — Tariffe Economiche in testa alla rubrica. — Tassa governativa del 1.50%, e tassa providenza giornalisti in più.

# CRONACA PROVINCIALE

## Per disciplinare il rilascio dei passaporti per l'Estero

Il R. Questore, ha diramato ai Podestà della Provincia di Udine la seguente circolare, in ottemperanza alle istruzioni impartite da S. E. il Capo del Governo per disciplinare il rilascio dei passaporti per l'estero, in vigore dal 1. corr. mese:

*Paesi transoceanici.* — I passaporti per Paesi transoceanici, cioè per qualsiasi destinazione al di là dello stretto di Gibilterra (escluse le coste d'Europa) o del Canale di Suez, non possono venir rilasciati che in seguito ad analogo benestare comunicato alla R. Questura, cui spetta dal competente R. Ispettorato dell'Emigrazione nel porto d'imbarco mediante l'invio del ben noto certificato di assicurato imbarco. Tali certificati i RR. Ispettorati dell'Emigrazione rilasciano, in conformità delle istruzioni da me loro impartite, solo a quei cittadini che, all'atto della richiesta, siano in possesso di un regolare contratto di lavoro (meno che per gli Stati Uniti) ovvero di un atto di chiamata proveniente da un parente non oltre il terzo grado e debitamente vistato dal competente R. Console così da garantire che essi siano per trovare immediato impiego o sicura assistenza nei Paesi esteri a cui si dirigono.

*Paesi continentali.* — Per i Paesi continentali (esclusi quelli di regioni bagnate dall'Oceano Indiano) e pei paesi del bacino del Mediterraneo i passaporti non potranno venir rilasciati se i richiedenti non esibiscono, direttamente alle Autorità di P. S. un contratto di lavoro, o un atto di chiamata, in conformità della discriminazione seguente:

*Contratti di lavoro.* — Si distinguono in contratti individuali e contratti collettivi: i primi vengono direttamente inviati dai datori di lavoro agli operai arruolati, i secondi sono stipulati e trasmessi per il tramite di questo Ministero (Direzione Generale degli Italiani all'Estero).

I lavoratori individualmente arruolati non possono ottenere il passaporto se non presentano, direttamente alle RR. Questure l'originale del contratto di lavoro munito del visto dei R. Console competente. Inoltre, per i lavoratori diretti in Francia e nel Belgio tale contratto, ai fini del rilascio del passaporto non può essere considerato valido se non è munito anche del Visto delle competenti Autorità francesi e belghe. I lavoratori diretti a vari altri paesi europei (Inghilterra, Svizzera, Germania, Austria, ecc.) debbono presentare alla R. Questura oltre al contratto di lavoro vistato dal R. Console competente, il permesso di ingresso e soggiorno nel paese estero prescelto, permesso rilasciato dalle competenti Autorità straniere e vistato dal R. Console italiano. Infine nei paesi che non sogliono rilasciare permesso, i contratti di lavoro porteranno uno speciale documento che contenga tale oltre il visto del R. Console, un'attestazione di lui circa l'ammissibilità del chiamato nel paese straniero.

I lavoratori arruolati mediante contratto di lavoro collettivo, che viene approvato da questo Ministero in vista dell'arruolamento, non possono ottenere il passaporto se non sono muniti del così detto e ben noto «estrattino contratto», rilasciato e vistato da un R. Funzionario dell'emigrazione o da un Delegato Provinciale dell'emigrazione.

*Atti di chiamata.* — Debbono ritenersi validi ai fini del rilascio del passaporto soltanto i veri atti di chiamate e non le offerte di lavoro che sotto tale forma si intende spesso di camuffare. E propriamente debbono ritenersi validi allo scopo predetto solo gli atti di chiamata provenienti da parenti legittimi fino al terzo grado e debitamente vistato dalla competente R. Autorità Consolare all'estero. I parenti predetti sono questi e non altri: coniugi, figli, genitori, avi paterni e materni, fratelli e sorelle, zii paterni e materni.

Inoltre, è da notare che gli atti di chiamata non sono validi se, anche in ordine ad essi, la competente Autorità predetta non faccia l'attestazione, già ricordata a proposito dei contratti di lavoro, circa l'ammissibilità del chiamato nel paese straniero.

Questa attestazione, così in quel caso come in questo, non esime le RR. Questure dal compiere i consueti accertamenti per il rilascio dei passaporti.

S'intende che le norme predette in ordine al rilascio dei passaporti rappresentano quanto lo Stato italiano tassativamente esige per consentire l'espatrio dei propri cittadini. Ove determinati Paesi stranieri impongono maggiori controlli e norme ancora più restrittive queste dovranno essere osservate insieme con le norme italiane».

### TRICESIMO

## Come si può passare domani una giornata di sana allegria

Coloro, che, domani, avranno la buona idea di portarsi nel nostro paese potranno veramente trascorrervi una giornata di allegra spensieratezza: tanto più che Tricesimo s'è messo di buzzo buono per togliere a Sacile il primato di una di quelle manifestazioni che sono ormai divenute tradizione e orgoglio del nostro bel Friuli.

La canora adunata di uccelli e di chioccolatori varrà ancora una volta a rasserenare gli animi e a creare quell'ambiente simpaticamente familiare che tanto piace a ogni buona tempra di friulano.

Perchè c'è gaiezza e gloria per tutti.

Sicuro! Anche gloria. Giacchè i chioccolatori e gli espositori dovranno dare fondo a tutta la loro abilità per conseguire quel primato ambitissimo ch'è contraddistinto da numerosi premi in danaro che sapranno compensarli delle fatiche, sopportate per riportare la palma.

E questo è per i signori uomini!

Al pubblico femminile invece è dedicata la Mostra degli animali da cortile, divisa in otto categorie, comprendente copiosi esemplari di Fagiani, oche, colombi, tacchini, anitre e conigli. Per questa rassegna sono già pervenute molteplici adesioni e numerose medaglie, di finissimo conio e di notevole valore intrinseco, messe a disposizione della Giuria da parte della Camera di Commercio, della Banca del Friuli, della Cassa di Risparmio e di altre istituzioni.

Per i Signori uomini e per le Signore Dame poi, una scelta Orchestra ha preparato le ultime novità. Il ballo che si svolgerà al Teatro della Società Operaia, meravigliosamente addobbiato per l'occasione e illuminato alla veneziana, promette di riuscire qualcosa di straordinario.

I ritardatari potranno usufruire di un tram speciale, in partenza da Tricesimo alle due dopo mezzanotte.

L.

### S. DANIELE

#### Per l'aeroplano «Friuli»

(9) L'Associazione Mandamentale fascista dei Commercianti comunica il secondo elenco dei sottoscrittori pro aeroplano «Friuli»: Raccolte tra i commercianti di San Daniele: Candusso Osvaldo 5; Porcelli Angelo 3; Frittaion Viginia 1; Tomba e Peressutti 5; Floreani Pietro 2; Malagò Natale 1; Bianchi Pietro fu Sante 5; Morandini Augusto 5 — Raccolte tra i commercianti di Ragogna: Nutta Emilio 4; Piddutti Giuseppe fu Giovanni 2; Persello Giuditta 2; Martinis Beltrame Irene 5; Ornella Valentino 2; Colle Pietro 1, Bortoluzzi Vittorio 2; Nutta Giulia 1; Zago Graziano 1; Zuzzi Antonio 1; Beltrame Carlo 3; Sansone Emilia 1; Bortoluzzi Raimondo 2; Bortoluzzi Giovanni 1; Bortoluzzi Domenica 3; Polieretti Acidalia 5. La sottoscrizione continua. Le offerte si ricevono dall'apposito incaricato e presso il Segretario dell'Associazione sig. Mario Iob.

#### La sagra della Madonna

Tutti gli anni nel popoloso rione detto «della Madonna» comprendente un tratto delle vie Teobaldo Ciconi, Udine e Fontanini, si festeggia la Natività della B. V. essendovi nel rione la chiesa intitolata alla Madonna. Anche quest'anno era stato tutto predisposto per le feste che si limitavano all'illuminazione della facciata della chiesa, al lancio di fuochi artificiali ed al concerto della banda cittadina; ma Giove Pluvio non fu del parere degli organizzatori della festa e sul più bello, venne a guastare tutto. E la festa è stata rimandata a domenica prossima.

Il temporale raggiunse una certa violenza in qualche zona del Mandamento, abbattendo qualche palo telegrafico e qualche albero.

#### Promozione

Abbiamo appreso con vivissimo piacere come il geom. Vincenzo Pelaia Procuratore capo di questo importante Ufficio del Registro sia stato, con Decreto Ministeriale in data 1 agosto, promosso al grado di Ispettore ed assegnato al permanente di Trieste. Al valente funzionario presentiamo le nostre congratulazioni, con l'augurio vivissimo di nuovi brillanti passi nella carriera.

* * *

A sostituire il geom. Pelaia è giunto in questi giorni, proveniente dall'Ufficio di Mileto (Catanzaro) e preceduto da ottima fama, il camerata dott. Sebastiano d'Anna. A lui porgiamo il cordiale benvenuto, con l'augurio di una lunga permanenza.

### BUIA

#### Il Direttorio confermato

Il Direttorio Federale nella sua riunione del 31 agosto u. s., esaminata la situazione di questo Fascio agli effetti dell'applicazione del nuovo statuto del Partito ha confermato il signor Matteo Savonitti a Segretario politico, con il Direttorio composto dei signori Amadio Calligaro, decorato di guerra; Calligaro Leonardo; Egidio Nicoloso; Gaspare Papinutti e con il sig. Vittorio Venchiarutti presidente dell'Opera Nazionale Balilla.

### NIMIS

#### A domani la sagra

(0) — La tradizionale sagra della Madonna della Pianella, che suole attirare per la sua caratteristica bellezza, tanto pubblico da Udine e da ogni parte del Friuli, è stata rimandata a domani 11 corr. perchè guastata dal mal tempo di ieri. Vi saranno grandi festeggiamenti: Pesca pro Asilo; festa da ballo con scelta orchestra ed altri gradili passatempi con contorno di polli e di Ramandolo.

## Dal Pordenonese

### PORDENONE

#### I campionati veneti di atletica

La manifestazione più simpatica per gli appassionati sportivi sarà senza dubbio quella che seguirà domani al nostro Campo Sportivo.

I campionati veneti di atletica leggera richiameranno a Pordenone tutti i più forti atleti della nostra Regione ed avremo così dei campioni mondiali, degli olimpionici e dei campioni nazionali che si contenderanno il titolo di campione regionale veneto ed il lasciapassare per poter partecipare all'Olimpiade Nazionale che avrà il suo svolgimento al Littoriale di Bologna nel corrente mese.

Le gare avranno il loro inizio alle ore 8 ant. e termineranno verso le ore 18 pomeridiane.

#### I pubblici divertimenti

Al teatro «Licinio» continuano con vivo successo le rappresentazioni della Compagnia operettistica Mauro, diretta dal cav. Trucchi.

Il debutto avvenne con «Paganini», la magnifica nuova operetta del Lehar, che entusiasmò il nostro pubblico. Applauditissimi la Zanoncelli, sempre deliziosa, il cav. Trucchi, gli altri. Iersera ottenne vivo successo la «Contessa Maritza» del Kalman, nella quale si presentò la giovanissima soubrette Vollibene. Questa piacque molto ed apparve una vera promessa. Ottimamente gli altri, specie il cav. Trucchi e il cav. De Vecchi.

A questi successi contribuisce la orchestra pordenonese: nel «Paganini» gli «a solo» furono eseguiti con valentia dal giovane prof. Romeo Peller, molto applaudito.

Questa sera l'attesa novità: «La Principessa del Circo».

* * *

Al Cinema S. Marco, domani domenica e lunedì, verrà proiettata la pellicola di genere avventuroso: «Fiamme sulla neve» interpretata dall'artista Buch Jones. Seguirà una comica in due atti «Colombino vola» pure di produzione Fox.

— Al teatro Garibaldi, negli stessi giorni, vi sarà invece una film con artisti tedeschi Verner Krauss e Paul Riccher con «Corsa al piacere». Completerà lo spettacolo una comica «Spasimini vuol suicidarsi».

— Al Politeama Roma oggi «Madame» con Riccardo Cortez, Tetta Goudal e Noah Berri. Anche qui lo spettacolo è seguito da una comica «Tutto senza fili».

#### Conferenze granarie

Domani 11 corr. il dr. Bubba Giovanni direttore della nostra Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura terrà due pubbliche conferenze sul tema di grande attualità: «Concimi e concimazioni». Alle ore 9 a Cordenons nel teatrino in piazza, alle 11 a S. Quirino in Municipio.

#### Stato Civile

(Dal 2 all'8 settembre)

Nati: maschi 6, femmine 6.

Pubblicaz. matrimonio: Ant. Radegonda Antinesca Pagnossin — Giov. Marcuz Dosolina Rossit.

Matrimoni: Luigi Gino Visentini Edvige Furlanetto — Alberto Sandrin Annita Valerio.

Morti: Luciano Santarossa di Paolo mesi 4 — Ernesto Lazzer fu Luigi a. 28 — Emilia Marcon fu Giac. a. 46 — Elisa Perissinot di Davolio mesi 3 — Claudia Manzon di Vittorio giorni 9 — Dosolina Valvasoni di Sante a. 12 — Ada De Negri di Ant. a. 6 — Giov. Boz di Angelo mesi 7 — Enrico Spadotto di Felice a. 37.

### PRATA DI PORDENONE

#### Lo stemma del Comune

Per vivo interessamento dell'ex sindaco sig. Gasperini, del podestà e del segretario, la Consulta Araldica ha concesso lo stemma al Comune. Lo stemma è troncato: da una parte è azzurro con castello d'argento; dall'altra verde a tre fasce d'argento ondate.

### S. VITO AL TAGLIAMENTO

#### Il bando della vendemmia

Il Direttore della Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di S. Vito al Tagliamento, ha inviato una circolare ai Podestà dei Mandamenti di Codroipo e S. Vito al Tagliamento, invitandoli, qualora lo ritengano opportuno, ad emanare il «Bando della Vendemmia», per evitare la raccolta delle uve immature e la «corsa a gara» che ogni anno succede per il timore dei furti nei vigneti ultimi ad essere vendemmiati. Già qualche Comune ha aderito alla proposta. Il bando della vendemmia è così stillato, secondo un modulo comune:

«Il Podestà del Comune di.... sentito il parere della Cattedra Ambulante di Agricoltura e dei principali agricoltori del Comune;

«ritenuto che contingenze speciali ed urgenti di pubblica igiene reclamano di assicurare la maturità delle uve onde ottenere vini perfetti;

«visto il combinato disposto degli art. 153 della legge comunale e provinciale 4 febbraio 1915 n. 148, art. 5 della legge 4 febbraio 1926 e n. 237 e I del R. Decreto legge 3 settembre 1926 n. 1910; ordina:

«nel territorio del Comune di..... è proibita la vendemmia dell'uva per vinificazione prima del giorno.... I contravventori alla presente ordinanza saranno puniti a norma di legge».

#### Cronaca della beneficenza

I fratelli Coccolo fu Pietro inviarono alla Cucina Economica chilogrammi 115 di patate.

Il Comune di S. Vito ha versato al Comitato locale pro Colonia Marina L. 800 quale contributo pel 1927.

## Vecchio ucciso dal treno

Ieri mattina, certo Luigi Ottogalli fu Giacomo d'anni 86, dimorante a Savorgnano di S. Vito, verso le 6.5 s'inoltrava abusivamente lungo la linea ferroviaria S. Vito-Motta di Livenza e precisamente nelle vicinanze del Casello Ferroviario 24650, proprio quando sopraggiungeva da S. Vito il treno passeggeri 3517. Malpratico e di tardo udito, il povero vecchio fu investito dalla macchina e sbalzato con violenza sul ciglione di destra della ferrovia, dove giacque fatto cadavere all'istante.

I carabinieri, avvertiti dell'accaduto, furono presto sul luogo a piantonare il cadavere. Intervenuta più tardi l'autorità giudiziaria, fu dato il nulla osta per il seppellimento, constatando trattarsi di una disgrazia accidentale.

#### Ciclisti feriti

L'altra notte, a Fiume Veneto, i giovani Lino Polo fu Giovenzo e Paolo Polo di Guglielmo, in seguito ad un investimento ciclistico si produssero alcune ferite e contusioni, per le quali ricorsero all'ospedale nostro. Il dottor Penasa, che li medicò e li giudicò guaribili in 10 giorno salvo complicazioni.

### MANIAGO

#### Festeggiamenti

I festeggiamenti di giovedì, 8 corr. non effettuati a causa la continua pioggia, si svolgeranno domani domenica 11, col medesimo programma: concerto della Banda cittadina, spettacolo protecnico, grandiosa illuminazione della piazza e veglia danzante al Teatro Sociale.

### CODROIPO

## Per la santa guerra

E' noto al pubblico locale il vantaggioso funzionamento del Dispensario Antitubercolare, per gli ammalati di petto di questo Mandamento, come non è ignorato da nessuno l'attivo zelo dei preposti sigg. Ballico e Faleschini in favore delle cure per prevenire, isolare e possibilmente neutralizzare il terribile flagello della tubercolosi. Ora possiamo far conoscere che, grazie all'interessamento del dott. Ballico, direttore del Dispensario stesso, questo venne arrichito d'un Gabinetto Radiologico, per accertamenti diagnostici. Si può comprendere il vantaggio che ne deriverà ad ogni cura e di conseguenza il beneficio che ne verrà agli ammalati.

Si nutre speranza che, ad interessamento dei dottori soprascritti, il Gabinetto in parola possa funzionare anche per esame di altre malattie, risparmiando ai pazienti i lunghi e disagiati viaggi che, fino ad ora dovevano sostenere, per analoghi accertamenti.

Per chi l'avesse dimenticato, le visite (gratuite per gli ammalati di petto) hanno luogo nel pomeriggio dei giorni di martedì e sabato. Sarà bene che questo orario venga reso noto a tutti gl'interessati, per ogni prevenzione, per ogni cura.

#### Morte improvvisa

L'altra sera il cav. Manis, pensionato delle Ferrovie, oriundo veneziano e qui residente si recava all'Albergo Roma, dove soleva trascorrere un'oretta. A un tratto fu visto uscire in giardino, e alcuni minuti dopo alcune persone portatesi a cercarlo, lo rinvennero a terra esanime. Il medico, accorso, constatò che era morto per paralisi cardiaca.

### MORTEGLIANO

## Il Monumento ai Caduti

(L. V.). I Mortegliancsi, ed è loro tradizione uniti e concordi quando devono dedicarsi ad opere degne della loro attività e che il loro buon nome, vorranno che nella forma più sublime sia consacrato il sacrificio ei 77 Caduti del Comune.

Mortegliano, si è sempre particolarmente distinto nelle sue azioni morali, e, ora, nell'opera veramente dignitosa che sta dedicando alla memoria dei suoi prodi figli, vuole riconfermato il suo prestigio. Magnifico il monumento ai Caduti, degno del nostro paese fascista che, con pieno sforzo superiore alle sue possibilità, pur di portarlo a termine.

E' questo il risultato dei sacrifici di tutta una popolazione, dal più nobile al più umile cittadino, dal possidente più ricco alla più misera vedova di guerra che non ha voluto mancasse il suo obolo.

E mentre i monumenti eretti ai Caduti si trovano generalmente nel centro del paese, Mortegliano ha scelto un posto più adatto e non senza significato: «Il Cimitero». Là, proprio di fronte al parco delle Rimembranze, fuori dei frastuoni, in recesso taciturno, sacro alle più antiche memorie ed ai più remoti dolori, dove, chi prega per altri, non dimenticherà di rivolgere le sue preci anche a suffragio delle anime eroiche.

E qui, mentre dovrei dilungarmi nella storia di quest'opera d'arte, succintamente riepilogherò le ragioni per le quali così in ritardo Mortegliano risponde all'appello dei suoi Eroi. Un comitato apposito fu costituito ancora nel dicembre 1922 e, poco dopo venìv deliberato la scelta del progetto dell'ing. Mistruzzi per erigere in ricordo dei Caduti una cappella votiva nel duomo, ma tale idea tramontava perchè sul marmo non vi era possibile l'incisione dei nomi. Fu allora ridato luce ad un nuovo progetto, dell'ing. Ferrari, il quale associava il monumento al campanile, ma andò a monte anche questo perchè, pur demolendo parecchie case in circoscrizione al duomo, lo spazio ristretto non l'avrebbe permesso. Ed ecco che un nuovo progetto fu accuratamente perfezionato dall'ing. architetto Santi di Gonars.

Il progetto, che è fatto appositamente per da accesso al Camposanto, consiste in una volta crociera sormontata da un'alta croce che a guisa di capitello dà una costruzione imponente.

Il progetto fu presentato nel marzo 1927 e i lavori, dopo l'ultima decisione, furono iniziati subito e al giorno d'oggi li troviamo già a buon punto. Nell'occasione non vogliamo dimenticare il nome del co. comm. G. B. di Varmo, al quale tributiamo il più vivo elogio perchè è a lui dovuta la proposta di erigere il monumento all'entrata del cimitero.

### BAGNARIA ARSA

## Mostra del Grano e premiazione di agricoltori

A Sevegliano, in una sala del Palazzo Municipale, è avvenuta l'apertura della Mostra - Concorso Comunale del grano per l'annata 1926-27 e la premiazione di coloro che ottennero i migliori risultati.

Intervennero le autorità politiche e religiose; il dr. Miniscalco della Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura; tutti i membri della Commissione Granaria Comunale; del Direttorio Sindacato Coloni e numerosissimi agricoltori.

Gli esemplari degli ottimi prodotti ottenuti dalla nostra laboriosa popolazione agricola, erano accuratamente disposti su ampi telai e collocati a seconda della diversa specie di grano. Furono ammirati i campioni di Ardito e di Gentil rosso ed i granoturchi precoci.

Prima di procedere alla inaugurazione della Mostra - Concorso, il Rev. Parroco di Sevegliano benedisse il seme. Quindi il Podestà geom. Natale Vidal pronunciò elevate ed applaudite parole, rievocando in primo luogo la figura del defunto primo Podestà ed ex sindaco ing. cav. Rambaldo Gaspari che, con chiara visione dell'avvenire e dei bisogni del nostro Comune, dette tutta la sua opera di provetto amministratore ed incremento dell'agricoltura. Parlarono poi, pure applauditi, l'enotecnico, signor Brugger (comunicando anche il conferimento alla Commissione Granaria del Comune di Bagnaria Arsa, da parte di quella Provinciale) di un diploma speciale di benemerenza e di una grande medaglia per la diligenza, puntualità e per l'opera svolta a favore della Battaglia e Vittoria del Grano, e il dr. Valentino Miniscalco, titolare della Sezione di Palmanova-Cervignano della Cattedra Ambulante di Agricoltura, illustrando con profonda conoscenza e con facilità di esposizione, tutti i perfezionamenti ottenuti nella moderna tecnica agraria riguardo alla lavorazione richiesta dal frumento e dal granoturco.

Seguì la premiazione secondo la seguente graduatoria stabilita dalla apposita Giuria Comunale: 1. Pellizzari Giovanni e figli; 2. Romano Giuseppe; 3. Marlin Luigi; 4. Tosoratti G. Batta — 5. Vidal Giusto; 6. Sclauzero Raffaele; 7. Olivo Pietro; 8. Cervesatto Antonio; 9. Bernardis Pietro; 10. Beltramini F.lli; 11. Gon Giuseppe 12. Padovan Giuseppe; 13. Fedele Antonio; 14. Squarzolo Agostino; 15. Tosoratti Luigi; 16. Zoia Innocente; 17 Zuttion Pietro; 18. Sepulcri Giacomo; 19. Milocco Pietro; 20. Taviani Luigi; 21. Rosina Luigi; 22. Sepulcri Giovanni; 23. Zuttion Gio. Batta.

I premi in danaro furono subito distribuiti, mentre invece i diplomi e le medaglie messi a disposizione dalla Commissione Granaria Provinciale verranno distribuiti non appena saranno pervenuti alla Commissione Comunale.

### VENZONE

## Un nuovo ponte ferroviario

Subito dopo la confluenza del Fella con il Tagliamento, nel tratto compreso fra stazione per la Carnia e la stazione di Venzone, la linea ferroviaria Udine - Tarvisio è attraversata da due ruscelli: il «Missigulis» e il «Pisauda» scorrenti in un letto comune e immettentisi con unica foce nel Tagliamento.

Il ponte ferroviario che passava su di essi venne distrutto durante l'invasione nel 1917. Fu quindi riattivato provvisoriamente per soddisfare alle esigenze del traffico con travate metalliche del nostro Genio Militare, che provvide a riallacciare le comunicazioni interrotte verso la fine del 1918.

Ora il ponte è stato ricostruito in muratura a sei luci di metri lineari 9.20 caduna.

La sua architettura e struttura rispondono alle più moderne esigenze. L'opera fu assunta e condotta felicemente a termine dall'Impresa Antonio Picco di Udine ed il suo valore è stato calcolato approssimativamente in lire 600 mila.

Alla solenne cerimonia inaugurale, svoltasi in questi giorni, presero parte numerose autorità.

Ora il traffico si svolge con piena efficacia sul nuovo manufatto.

# CRONACA CIVIDALESE

### CIVIDALE

#### Pro aeroplano «Friuli»

L'appello lanciato dalla Federazione Friulana Fascista per offrire alla R. Aeronautica un velivolo che verrà denominato «Friuli», è stato accolto con entusiasmo patriottico dalla famiglia combattentistica Cividalese.

La Presidenza invita tutti gli ex combattenti di questa Sezione a voler portare la loro offerta che non dovrà essere inferiore a L. 1 presso la Banca Cooperativa di questa città ove si è aperta la sottoscrizione.

## Per il Congresso della Filologica

Il 2 ottobre si terrà qui il Congresso della Filologica, per l'organizzazione del quale è stato costituito un comitato composto dai signori Marioni avv. Giuseppe, Rieppi cav. Antonio, Accordini dott Aldo, Vellisceig Nino e Cozzarolo Agostino. Ecco il programma: Nella sera del 1 ottobre, vigilia del Congresso al Teatro Sociale vi sarà un trattenimento dialettale, con lo scherzo comico «Toni Tambur» di Pietro Zorutti, musicato dal maestro Agostino Cozzarolo, e «Nina Nana» del Pellarini, trattenimento che verrà replicato il giorno dopo a Bolzano in occasione dell'inaugurazione della lapide al nostro grande Poeta.

Il giorno 2, nella mattinata ricevimento alla Stazione dei Congressisti — radunata del Congresso nell'atrio del Convitto Nazionale — poi, le visite ai monumenti; nel pomeriggio, pranzo sociale, che si terrà all'Istituto Orfani di Guerra gentilmente concesso.

Per l'occasione uscirà un numero unico, al quale collaboreranno varie personalità del campo letterario friulano.

#### Vendemmia ritardata

Il Podestà, con apposito manifesto visto che la maturazione delle uve si verifica solo a stazione inoltrata; e ritenuto perciò necessario ritardare la vendemmia per poter ottenere un vino bevibile e non dannoso alla salute; invita i proprietari e fittavoli di vigne e produttori di uve a ritardare la vendemmia fino a tutto il 5 ottobre p. v. con avvertimento che il vino prodotto da uve raccolte prima della detta epoca potrà essere dichiarato non commerciabile per ragioni d'igiene.

#### Per la vendita delle carni

Il Podestà avverte che sono state rilasciate le autorizzazioni per la vendita delle carni fresche e macellate a tutti coloro che ne hanno fatto domanda ed hanno ottemperato a quanto prescrive il R.D. Legge 10 maggio 1927, n. 868, sulla disciplina della vendita delle carni, nonchè a quanto è voluto dal R. D. Legge 16 dicembre 1926, n. 2174 sulle licenze di commercio.

Gli interessati sono invitati a ritirare subito la autorizzazione, presso l'Ufficio comunale.

#### Gare di Calcio

Un'altra interessante gara di calcio si svolgerà domani domenica, al campo sportivo l'Udine F. B. C. l'U. G. S. Cividalese.

La nostra squadra sarà formata dai calciatori Cirant, Virgilio e Nocelli; De Angeli, Aviani e Moschioni Adami, Fragiacomo, Moschioni, Cappellari.

#### Furti e arresti

L'altra sera la signora Maria Sbuelz ved. Angeli abitante a Prepotto ebbe nei suoi vigneti la visita dei ladri, i quali le arrecarono un danno di circa 150 lire.

I carabinieri identificarono gli autori del furto nelle persone di Attilio Beltrame di anni 28, Eugenio Iacongig fu Francesco di anni 23 e Maria Bastig di anni 16 tutti da Prepotto che furono passati alle carceri.

— Il maresciallo De Broi coadiuvato dai carabinieri di S. Pietro al Natisone, ha arrestato gli autori del furto compiuto in danno del negoziante Felice Pittioni di Sanguarzo, riconosciuti per Venturini Luigi fu Giuseppe di anni 22 da Azzida e Podrecca Romano di Valentino di anni 20 da Vernasso. Sono stati identificati e attivamente si ricercano altri due tizi che risiedono nei dintorni di Gorizia e che erano stati incaricati di vendere la refurtiva.

— E' stato arrestato certo Bertoldi Umberto fu Ferdinando di anni 20, da Attimis contravventore al foglio di via obbligatorio.

#### Per l'allenamento dei calciatori

La Presidenza dell'Unione Ginnico Sportiva Cividalese avverte che ogni martedì dalle ore 14 alle 15 dovrà trovarsi sul campo la prima squadra per esercizi di allenamento mentre le riserve sono invitate tutti i giovedì alla medesima ora.

#### Ballo in Piazza P. Diacono

Domenica 11 c. m. per iniziativa e a beneficio dell'Unione Ginnico Sportiva, seguirà in Piazza Paolo Diacono una festa danzante con l'orchestra del Sindacato Orchestrale Fascista, formata dai migliori elementi.

#### Nuovo professore

Alla Cattedra di lettere italiane e latine nel nostro Liceo è stato assegnato il prof. dr. Barilà Alfredo, vincitore del concorso speciale per Licei Classici.

Al nuovo docente il nostro saluto cordiale.

### AQUILEIA

## Bimbo che annega in un canale

Il piccolo Egisto Bianchini di Pietro, di anni 2, eludendo la vigilanza dei genitori, si recava l'altro giorno a trastullarsi presso il canale Tiel, distante dalla sua abitazione una trentina di metri. Disgrazia volle che scivolasse nell'acqua, profonda circa venti centimetri, dove annegò.

Più tardi il corpicino esanime fu rinvenuto dalla madre.

### FARRA D'ISONZO

#### Festival Friulano

Nella patria del poeta Pitteri domenica 11 c. m. converanno i friulani a trascorrere un paio d'ore di lieto divertimento: Cuccagna con bei premi, giuochi friulani ed il ballo campestre.

Gli esercizi del paese saranno provvisti di ogni ben di Dio.

# CRONACA CITTADINA

### Intitolazione di Opere ed Istituti al nome di S. E. il Capo del Governo

S. E. il Primo Ministro intende che sia rigorosamente osservato il divieto di intitolare Vie, Piazze, Istituti, Associazioni ecc. al nome suo; divieto tassativamente contemplato in circolari che risalgono al febbraio 1923 e furono confermate da circolari successive e da un deliberato dello stesso Consiglio dei ministri tenutosi il 1 maggio 1925. Poichè infrazioni al divieto ne avvengono ancora, molto giustamente il R. Prefetto comm. Iraci con sua circolare lo ricorda ai Podestà della Provincia e li invita a provvedere perchè la esplicita volontà del Capo del Governo sia scrupolosamente osservata.

### Obblighi dei Comuni verso i Consigli pro «Maternità e Infanzia»

L'ill.mo sig. Prefetto avv. comm. Iraci ha, con sua recente circolare, ricordate le disposizioni del Ministero dell'Interno, con le quali è fatto obbligo alle Provincie ed ai Comuni di fornire gratuitamente i locali necessari per le sedi, rispettivamente, delle Federazioni provinciali e dei Comitati comunali di patronato dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia. Le Provincie devono cedere gratuitamente all'Opera nazionale sopra ricordata per il primo impianto degli uffici della Federazione provinciale dell'Opera stessa il mobilio usato disponibile proveniente dalle cessate sottoprefetture e da altri uffici. Laddove invece per tale primo impianto occorressero mobili nuovi, al loro acquisto dovrà provvedere l'Opera nazionale suindicata. — Lo stesso obbligo incombe ai Comuni, i quali devono fornire gratuitamente i mobili usati occorrenti al primo impianto dei Comitati comunali di Patronato.

Provincie e Comuni non potranno richiedere all'Opera nazionale verun compenso per l'arredamento già comunque fornito per le sedi delle Federazioni provinciali e dei Comitati comunali di patronato.

Le spese occorrenti all'arredamento successive al primo impianto e per la manutenzione del mobilio delle sedi degli organi locali dell'Opera nazionale saranno a carico della medesima.

### Protezione d'un'industria nazionale
### La carta di paglia

Il R. Prefetto comm. Iraci ha comunicato, per l'osservanza, ai signori Podestà e Commissari Prefettizi della Provincia la seguente circolare del Ministero dell'Economia Nazionale:

«Risulta a questo Ministero che qualche Podestà avrebbe imposto il divieto agli esercenti della rispettiva giurisdizione di involgere i generi di ordinario consumo con carta di paglia, per sostituire ad essa altre specie di carte e particolarmente quella detta pergamina.

«Il provvedimento, che è palesemente dettato da esorbitanti ragioni di estetica e da eccessive preoccupazioni riguardanti la grammatura, si risolve in grave danno dell'industria nazionale che attende alla fabbricazione della carta, industria che nel tipo di quella prodotta con la paglia, ha da noi antiche tradizioni e conta piccoli ma numerosissimi opifici disseminati lungo i corsi dei fiumi e dei torrenti, particolarmente nella Lucchesia e nella Liguria. (In Friuli, è rinomata la Cartiera di Cividale).

«Questo Ministero non può non preoccuparsi delle sorti di una industria così largamente rappresentata, ond'è che prega la S. V. di invitare quei podestà ch avessero ordinato il divieto di cui è cenno, a dar corso a provvedimenti di revoca, tenuto anche presente che, con l'esclusione delle carta paglia, si viene implicitamente a favorire l'uso di tipi di carta assai più costosi e l'importazione estera di carte oleose o pergamenate.

«Si osserva per ultimo che la carta paglia è impiegata per involgere derrate povere, le quali agevolmente possono sopportare il carico della tara.

«Comunque, quando si volesse spingere la tutela dell'interesse del consumatore fino al caso particolare, si dovrebbe, se mai, escogitare un sistema di tare, sempre però congegnato in modo che la applicazione non riuscisse, neppure indirettamente, lesiva agli interessi dell'industria cartaria nazionale.

Ma una risoluzione in tal senso non sembra raccomandabile dal punto di vista pratico, in quanto darebbe luogo ad una complicata bardatura di provvidenze per i limiti nelle specie delle merci e per la tolleranza o il compenso nelle tare, rendendo difficili i controlli e dando luogo a continue contestazioni».

### Ricovero di tubercolotici in luoghi di cura

Il R. Prefetto comm. Iraci, ha diramato ai Podestà della Provincia la seguente circolare:

«La legge 23 giugno u. s. sui provvedimenti per la lotta contro la tubercolosi, porta notevoli innovazioni alle norme finora in vigore in materia di ammissioni di tubercolotici in luoghi di cura.

«Anteriormente alla andata in vigore della predetta legge, infatti, il ricovero dei tubercolotici in luoghi di cura era ordinariamente disposto dal Consorzio Provinciale Antitubercolare.

L'art. 8 della legge in esame limita invece la ingerenza del Consorzio Antitubercolare ai soli casi che non rivestono carattere di urgenza e presente, che nei casi d'urgenza il ricovero dovrà essere disposto, a sensi dell'art. 79 della legge 17 Luglio 1890 N. 6972.

«Richiamo la particolare attenzione delle SS. LL. su quanto si fa presente, giacchè a mente delle citate disposizioni legislative, spetta ora alle SS. LL. di provvedere al ricovero dei tubercolotici nei casi di urgenza così come per gli ammalati in genere.

«Circa la competenza passiva delle relative spese, questa a sensi dello stesso articolo 8, pei ricoveri disposti in via d'urgenza, è regolata dalle disposizioni vigenti sulle istituzioni di assistenza e di beneficenza e pertanto, le spese faranno carico ai Comuni, presso i quali i ricoverati hanno acquistato il domicilio di soccorso.»

## Arruolamenti nelle Legioni di Milizia Volontaria Coloniale

Il Comando della V.a Zona della Milizia Volontaria Fascista ha rivolto alle proprie Camicie Nere valido appello per spronarle ad arruolarsi nelle Legioni Libiche permanenti. Eccolo:

«Ho segnalato al Duce la magnifica prova di valore offerta da Camicie Nere della 2.a Legione Libica, Centuria inquadrata con colonna autoblinda Lorenzini ha ieri preso parte principale alla brillante azione culminata in distruzione Dor Abir. Sono lieto segnalarle questa nuova affermazione valore e devozione alla Patria fatta da Camicie Nere Cirenaica e degna di essere comunicata alle quadrate Legioni. — Alalà! Terruzzi».

Così telegrafava giorni or sono la Camicia Nera Terruzzi, valoroso governatore della Cirenaica. Ogni Legione ha mandato laggiù volontario qualcuno dei suoi figli migliori, e questi non sono venuti meno alle salde e gloriose tradizioni della loro terra; colle loro opere, col loro valore ne hanno accresciuto il decoro, il prestigio: siamone fieri.

Il nostro magnifico sforzo di tre anni di lavoro tenace, appassionato, è stato coronato dal più brillante successo.

Camerati non basta. I nostri quadrati reparti che in terra africana instancabilmente si prodigano, hanno bisogno di essere rinsanguati e ci lanciano il loro appello.

Molti camerati dopo aver dato per due e tre anni il loro prezioso tributo di opere ed anche di sangue, rientrano in Patria, per il meritato riposo, in seno alla loro famiglia, per prendere la loro strada nella vita civile che li attende.

Nuove Camicie Nere debbono prendere il loro posto nei ranghi, nuovi moschetti debbono accorrere nei valorosi reparti africani in modo che la loro efficienza il loro rendimento non venga meno neppure un istante.

Sono certo che le Camicie Nere della V.a Zona risponderanno all'appello. Stirpe di arditi marinai, di tenaci contadini, più di ogni altro se debbono sentire il richiamo del mare, il fascino sottile dell'Africa misteriosa, la voce della terra vergine che reclama il vomero fecondatore.

Giovani Camicie Nere che ancora dovete prestare il servizio militare oppure che amate la vita delle armi, o che non avete ancora una stabile occupazione, o che avete nel sangue lo spirito d'avventura e l'amore insaziabile del nuovo e del bello, perchè non vi arruolate nelle Legioni Coloniali?

Voi vi troverete dei vantaggi non comuni:

a) seguitere a servire la Patria, sotto il glorioso simbolo della Camicia Nera; b) farete dei bei viaggi nel mare nostro, visiterete paesi e città meravigliose, quali Napoli; Siracusa; Malta; Tripoli; Bengasi; Derna; Cirene Apollonia; Tolmetta; Homs; Misurata; Zuara ecc.; c) conoscerete tutto un mondo nuovo per razza, usi, costumi; d) verificherete di persona come le nostre colonie sono terra di avvenire, e se avrete intelligenza e buona volontà, non vi sarà difficile trovare in esse, dopo il vostro servizio, una sistemazione o in agricoltura o nel commercio; e) il servizio compiuto nelle Legioni Libiche vi conterà come vero e proprio servizio militare ad ogni effetto; f) se non siete sciuponi, non dico che diverrete milionari, ma alla fine della ferma potrete ritornare in Italia con un buon gruzzoletto di denaro.

Tutti questi vantaggi voi potete averli in cambio di quattro mesi di servizio in più di quelli che dovreste fare nel R. Esercito (18 mesi) poichè la ferma libica è di 24 mesi, dei quali però due di licenza con paga coloniale.

Le condizioni per arruolarsi sono le seguenti:

a) essere cittadino italiano; b) essere iscritto alla Milizia ed al P. N. F. (se non lo siete, iscrivetevi subito); c) essere celibi o vedovi senza prole; d) avere compiuto il 18.o anno d'età e non avere oltrepassato il 32.o; e) essere incensurati; f) avere sana e robusta costituzione fisica, che deve risultare da visita medica militare; g) avere il consenso paterno o di chi ne fa le veci, per coloro che non hanno compiuto i 20 anni.

Condizioni economiche dei militi semplici: oltre l'alloggio, il vitto ed il vestiario, soldo giornaliero di lire 5.25; premio d'ingaggio lire 1500 per coloro che hanno fatto tre anni di guerra; lire 1000 per coloro che hanno preso parte alla guerra per un minor tempo, L. 500 per coloro che hanno prestato almeno sei mesi di servizio militare; lire 250 per coloro che hanno ancora da prestare il servizio militare.

Rafferme: Soldo giornaliero lire 5.75; premi di rafferma lire 600 alla fine del primo, secondo e terzo anno di rafferma; L. 700 alla fine del quarto, quinto e sesto anno di rafferma; L. 800 alla fine del settimo anno di rafferma e successivi.

I militi possono raffermarsi sino al compimento del 35.o anno di età.

Durante le operazioni è corrisposta l'indennità giornaliera di lire 0.50, ed inoltre vi è anche una indennità variabile per coloro che sono in residenze disagiate.

Nelle Legioni Libiche si hanno periodicamente dei corsi allievi vice-capisquadra e allievi capisquadra, e a tali corsi possono essere ammessi in ragione dei posti, le Camicie Nere più meritevoli; possibilità quindi di fare carriera e guadagnare di più.

Trattamento economico dei graduati: Vice capo squadra lire 14.25 giornaliere nette, oltre alloggio, vitto e vestiario; caposquadra lire 17.60 giornaliere nette, oltre alloggio, vitto e vestiario. I graduati possono raffermarsi fino al compimento del 41.o anno di età, ed hanno gli stessi premi di rafferma delle Camicie Nere.

Camicie Nere! Muovetevi! Approfittate, mentre siete giovani, per girare un poco il mondo per conoscere la nuova Italia che sta sorgendo al di là del mare.

Ormai la nostra vecchia terra è diventata troppo piccola per l'Italia Fascista!

*Il Luogotenente Generale Comandante*
VITTORIO VERNE'

### Il Fascismo visto da Mosca

Nel fascicolo 8 di «Bibliografia Fascista» Giulio Santangelo dà notizia di quelli che si pensa in Russia del Fascismo in un articolo nel quale presenta ben venti volumi pubblicati nella Russia bolscevica sul Fascismo. Dalle considerazioni che egli fa risulta chiaramente che non esiste presso i bolscevichi tanta diffidenza contro il Fascismo, quanta abitualmente si pensa che esista, e che, se favole si raccontano intorno al nostro movimento, è a scopo di propaganda interna e sotto la diretta influenza del fuoruscitismo: il che dimostra ancora una volta che la guerra mossa al Fascismo, in certe nazioni è unicamente di origine massonica.

Il fascicolo è ricco di articoli e di recensioni, e oltre che alle solite rubriche se ne inizia una nuova riguardante l'attività delle Federazioni Provinciali Fasciste nel campo della coltura. Ecco tutto il sommario della autorevole Rivista.

Giulio Santangelo: Il Fascismo visto da Mosca — Giulio Benedetti: Un apostolo politico — Vincenzo Zangara: La questione romana in regime fascista — Nicola Festa: Virgilio e la vite — Francesco Sapori: La notte dei Re — Bibliografia del Fascismo — L'opera delle Federazioni — Notizie e opinioni di tutti, il mondo sul Fascismo — Rivista delle riviste e giornali italiani e stranieri.

### S. E. il sen. Morpurgo visita la Colonia Elioterapica

Stamane S. E. il sen. bar. Elio Morpurgo, benemerito presidente del locale comitato della Croce Rossa Italiana, accompagnato dal cav. Luigi Cossutti, segretario del comitato stesso, ha compiuto una visita alla Colonia Elioterapica.

L'illustre visitatore fu ricevuto dalla direttrice sig. Dolci dal cav. dr. Giulio Cesare e dal colonn. cav. Santi, e, dopo aver assistito a varie esercitazioni dei bimbi e quanto concerne il loro soggiorno nella saluberrima Colonia, ebbe parole di alto plauso per i dirigenti.

S. E. Morpurgo fece ai fanciulli larga distribuzione di dolciumi.

* * *

Giovedì 14 corr. alle ore 10.30 la Colonia Elioterapica e l'Educatorio «Scuola e Famiglia» daranno un saggio della loro attività, nel parco dell'ex Collegio Gabelli (fuori porta Grazzano).

In caso di cattivo tempo, il saggio sarà rimandato al giorno 20 festa nazionale.

## Il nuovo Corpo d'Armata di Udine

Il «Giornale Militare» di ieri pubblica il decreto che introduce le varianti relative all'istituzione del nuovo Corpo d'Armata di Udine. Tale provvedimento riguarda l'istituzione di un nuovo comando di Corpo d'Armata, un comando del Genio di Corpo d'Armata, una Direzione di Sanità ed una di Commissariato un centro automobilistico ed un Tribunale Militare. La nuova organizzazione verrà raggiunta gradualmente secondo le particolari disposizioni del Ministero della Guerra.

Dal primo ottobre il Comando della Terza Brigata Alpini sarà trasferito da Udine a Gorizia.

### RIUNIONE DEI FASCISTI del 2.o Sestiere «A. Salvato»

Riceviamo:

Tutti i fascisti appartenenti al II. Sestiere «A. Salvato» sono invitati a presentarsi alla sede in via Buttrio N. 1 primo piano dalle ore 20 alle 22 di oggi e dalle 14 alle 16 di domani 11 corrente per comunicazioni interessanti il Sestiere stesso.

Quelli che non potranno intervenire dovranno giustificare l'essenza.

Il Capo Sestiere
**Borghi Amintore**

### Terzo Congresso dell'Unione Ciechi

La locale Sezione dell'Unione Italiana Ciechi comunica:

Il Consiglio Nazionale della Unione Italiana Ciechi, nella sua seduta annuale ordinaria del giugno scorso, ha eletto Roma quale sede del terzo congresso sociale. Rileviamo l'alto significato della designazione di Roma a sede di questa nostra terza adunata che deve essere non solo una dimostrazione del nostro sodalizio, ma altresì la più solenne affermazione del fermo proposito dei ciechi italiani di continuare la marcia in avanti sulla via del loro rinnovamento sociale.

Si avvertono tutti i soci contribuenti e perpetui veggente dlela Sezione Venezia Giulia (via Bartolini 1, Biblioteca Comunale, Udine) che potranno intervenire al congresso fruendo della riduzione ferroviaria del 70 per cento, purchè inviino alla Presidenza della Sezione la propria adesione non oltre il 15 corrente mese.

### Grande Concorso Nazionale Fotografico

Un grande Concorso Nazionale Fotografico si svolgerà in Roma nel mese di ottobre p. v. Possono prendervi parte, oltre ai signori professionisti e dilettanti, anche tutti quegli Enti che possono avere interesse alla illustrazione della loro località. Possono essere presentate fotografie, di misura non inferiore al 13 per 18 di vedute, panorami, riproduzioni di ogni specie di punti di vista, di località interessanti per il traffico stradale, di luoghi storicamente celebri, di monumenti all'aperto, di feste tradizionali, di costumi locali e di tutto ciò che può valere ad illustrare l'Italia.

Il Concorso sarà diviso in tre Sezioni: Prima: Dilettanti — Seconda: Enti pubblici e privati — terza: professionisti.

Saranno aggiudicate cinquemila lire di premi in denaro, così ripartite: 1500 lire di premi per ciascuna Sezione e 500 lire a chi avrà inviato il maggior numero di fotografie, in serie complete, ritenute meritevoli di essere esposte.

Saranno inoltre poste a disposizione della Giuria tre grandi medaglie d'oro, sei piccole medaglie d'oro, dodici vermeil, ventiquattro d'argento, cento di bronzo ed un numero indeterminato di diplomi.

I lavori dovranno pervenire a Roma, franchi di spesa, entro il 5 ottobre 1927. Non sono concesse proroghe di termini, per qualsiasi motivo. Indirizzo: Sede del Comitato in Roma, via del Plebiscito, 112. p.p.

## Per l'insegnamento della Geografia nelle Scuole Medie

Su questo argomento, già trattato con grande competenza ne «La Patria del Friuli» dall'illustre preside prof. ing. Massimo Misani, sviluppando le stesse critiche e formulando i medesimi voti che furono espressi ieri al X Congresso geografico italiano; (vedi notizie in quarta pagina); la quinta sezione del Congresso ha concluso con l'approvare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

«La Sezione quinta del Congresso geografico italiano, certa di rendersi interprete di uno dei più urgenti e sentiti bisogni della cultura italiana nella fase attuale di espansione e di ascesa della nazione; fieta che il Ministro dell'Istruzione pubblica segua con promettente attenzione, come è dimostrato dalla presenza del direttore generale dell'istruzione media. i lavori del congresso; formula i seguenti voti per un rafforzamento dell'insegnamento geografico nei vari ordini delle scuole dipendenti dal ministero della Pubblica Istruzione:

1) Nell'insegnamento universitario della Facoltà di Lettere venga intensificato, per quanto è possibile, l'istruzione degli studenti di geografia fuori delle aule scolastiche, con escursioni geografiche opportunamente preordinate e dalla superiore autorità universitaria aiutate con appositi sussidi finanziari.

2) Pure nell'insegnamento universitario in considerazione dello abbinamento attuale della geografia con le scienze nelle scuole medie superiori sia provveduto compiutamente all'insegnamento della geografia per gli studenti della facoltà di scienze.

3) Negli esami di stato per la abilitazione all'insegnamento nelle scuole medie siano le commissioni esaminatrici composte in tal modo che garantiscano un esame non meno approfondito e un giudizio non meno competente nella geografia che nelle altre materie di esame.

4) Nell'insegnamento medio superiore sia tolta al più presto la geografia dalla posizione di inferiorità in cui essa si trova di fronte alle altre discipline e perciò si istituiscano per essa cattedrale indipendenti almeno in quelle scuole dove il numero delle classi parallele renda più facile la cosa.

5) Nell'insegnamento medio superiore e nell'inferiore si assegnino alla geografia orari adeguati alla importanza della materia e alla necessità che essa sia non soltanto compiutamente insegnata ma anche proficuamente appresa.

6) Siano in ogni modo separate le classificazioni da assegnare agli alunni negli esami di geografia da quelle di altre materie con cui essa si trovi abbinata.

7) Sia con opportune ispezioni accertata la efficienza dell'insegnamento geografico nelle scuole medie.

### Iscrizioni ed esami alle Scuole dell'Istituto Toppo

Le iscrizioni alle scuole autorizzate — Elementari, Istituto Tecnico Inferiore e Istituto Commerciale, aperte fin dal primo di settembre, si chiuderanno col giorno 30 del corr. mese.

Gli esami di riparaziine seguiranno nei seguenti giorni:

Alla Scuola Elementare il 21 Settembre alle ore 9; all'Istituto Tecnico Inferiore il giorno 19 Settembre alle ore 8.30; all'Istituto Commerciale, il giorno 19 alle ore 8.30.

Le lezioni regolari del nuovo anno scolastico 1927-28 avranno inizio nei seguenti giorni: Alla Scuola Elementare, lunedì 3 ottobre, alle ore 9; all'Istituto Tecnico inferiore autorizzato, lunedì 3 ottobre, alle ore 9; all'Istituto Commerciale Libero di Toppo Wassermann, il giorno 6 ottobre, alle ore 9.

Le iscrizioni per gli allievi convittori restano aperte fino alla fine del corrente mese.

Per tutte le informazioni che potessero necessitare le famiglie, l'Ufficio di Direzione resta a disposizione degli interessati dalle 9 alle 12 di tutti i giorni.

### Iscrizioni al R. Istituto Tecnico

La presidenza del R. Istituto Tecnico «Antonio Zanon» avverte che col giorno 30 corrente saranno irrevocabilmente chiuse le iscrizioni alle varie classi ed invita coloro che possono farlo subito, a non voler attendere gli ultimi giorni per presentare domanda e documenti, per non intralciare il lavoro della segreteria.

GLI AFFITTI

### Le sententenze del Pretore

Siamo agli sgoccioli: un buon numero di padroni di casa si sono convinti ch'è perfettamente inutile andar contro la legge, ch'è inutile insistere su certi presunti loro diritti. Insistere, significa perder tempo, denaro e talvolta significa guadagnare.... il confino: risultato non troppo simpatico, vero?

Ma, oltre i padroni di casa, si sono convinti pure certi inquilini troppo esigenti, o che non hanno compreso bene lo spirito della legge.

E fortunatamente la soluzione di molte vertenze, in questi ultimi tempi, fu possibile ottenerle senza ricorrere a mezzi estremi. E questa è una constatazione che fa piacere.

Ieri si sono avute poche vertenze, risolte dal Pretore cav. Sanese, come segue:

proprietario Francesco Pasioli — inquilino Agostino Pascoli da l. 65 a 55; prop. Giuseppe Sefanutti Gritti — inq. Bruno De Barba da l. 80 a 65; prop. Ugo Dorta — inq. Tomaso Franzolini da 315 a 283.50; prop. Arturo Predicatore — inq. Enrico Ramiz da 130 a 80; prop. Luigi Montini — inq. Francesco Benaschi da 350 a 280; prop. Giacomo Stringaro — inq. Arturo De Sabbata da 85 a 35; prop. Antonio Locatelli — inq. Alfonso Gennaro da 160 a 128; prop. Enrico — inq. Anna Frana in Bianchi da 100 a 74.

## Pro aeroplano "FRIULI,,

L'Ufficio Stampa della Federazione Fascista comunica l'elenco dei sottoscrittori pro aeroplano «Friuli»:

Raccolte dal comm. Ugo Zilli: Banca del Friuli L. 1000; Gentilli Benedetto 10; Menazzi Vengeslao 10; Dagostini Romano 5; Volpe Ghirardini cav. dott. Gino 10; Battistella comm. prof. Carlo 10; Sartogo cav. avv. Ottavo 10; Michieli Raccardo 10; Vidal Dott. Vittorio 5; Padova rag. Giovanni 5; Selva Maria 2; Pilotti Lino 2; Gerardis Elisa 1; Marzinotto Luigi 5; Del Mestre Giuliano 5; Pascoli cav. Giuseppe 5; Stroppolatini Giorgio 10; Stroppolatini Ada 10; di Prampero co. Francesco 10; Martinuzzi cav. Francesco 5; Pagani cav. uff. Camillo 10; Sartoretti Antonio 10; Sartoretti rag. Giuseppe 10; Nimis cav. avv. Giuseppe 10; Loi Nimis Francesca 10; Nimis Emilia 10; Nimis Feliciano 10; Minazzio ing. Carlo 10; Levi avv. Mario 10; Piussi Otto 10; G. Bergagna 10; Biasoni Antonio 5; Ofman ing. Enrico 10; Mussio Beppino di Giovanni 10; Marcolini Pietro 5; Magistris Uberto di Pietro 10; Morelli Lorenzo 5; Biavaschi avv. G. B. 10; Schiratti avv. Pietro 5; Rubbazzer cav. Silvio 10; Rubbazzer Orter Maria 10.

Raccolte dal sig. Perini Luigi: Munisso Giacomo 5; Martinis Sisto 10; Zannini Achille 5; Zannini Elisa nob. Caratti 5; De Cillia geom. Carlo 10; prof. Gellio Cassi 10; Pelizzoni Giovanni 10; Bomba Giovanni 2; Schiavotto Orazio 5; Schiavotto Gina 2; Schiavotto Rosina 1; dott. Umberto De Nardo 5; Elvira Barei ved. De Nardo 5.

Raccolte dal Capo Sestiere Manerba Hermes: Parussini Vittorio 10; Manerba Hermes 10; Ciani Seren Andrea 10; Grassi cav. Libero 10; Zilotti G. B. 5; Perulli Andrea 5; Anzil Luigi 5; Stroppolatini Attilio 10; Vigna Pietro 10; Marchetti Erminio 10; Gustessi cav. Pietro 10; Deminicis Giovanni 20; dott. Mario Pedrola 10; Massari Giuseppe 5; dott. Doretti Giuseppe 10; Palazzo Sebastiano 5; Zecca Domenico 5; Forni Gino 5; dott. De Poloni Umberto 5; Mercuri Arnaldo 10; Pranfelo Gino 5; dott. Vittorio Marcovic 5; Orlando Giuseppe 5; Puli Umberto 5; Dalan Arnaldo 5; Dalan dott. G. B. 5; Zuaneli Crispino 5; Pischiutta Ugo e Giuseppe 10; Duchelle Giovanni 5; Penazzi Gaetano 2; Galleani Guido 2.50; Gregoratti Achille 2.50.

Sono pervenute direttamente al Comitato Centrale con nobili espressioni di adesione le seguenti sottoscrizioni: Colonnello Raffaello Scalettaris 25; Brasiola Aless. 10.

***

Il Sig. De Cecco Giovanni di Osoppo il cui figlio ebbe a trovare la morte durante il servizio militare prestato nell'Arma dell'Aeronautica, ha inviato con la sua offerta questa semplice e nobile lettera di adesione:

«Non appena il nostro amato Duce Capo della Nazione Benito Mussolini ebbe a lanciare l'idea che ogni Provincia d'Italia debba offrire un aeroplano all'Aeronautica Nazionale lo scrivente ha immediatamente sentito il dovere di concorrere a sì nobile iniziativa ed il desiderio d'inviare il suo modesto contributo attraverso codesta On. Federazione.

A tale scopo unisce vaglia bancario n. 142244 per la somma di L. 100 con la speranza che la nostra amata Provincia voglia dimostrare di essere se non la prima, almeno fra le prime.

Voglia codesta On. Federazione gradire i sensi più devoti e credermi sempre affezionatissimo

*De Cecco Giovanni*»

### ALI ALLA PATRIA PER UN AEROPLANO da denominarsi «Il Ferroviere»

L'Associazione Nazionale Fascista ferrovieri delol Stato venne, dalle Superiori Gerarchie Fasciste, autorizzata ad aprire ed estendere a tutti i Ferrovieri una sottoscrizione intesa ad offrire alla Patria un aeroplano da intitolarsi «Il Ferroviere».

Secondo le istruzioni emanate dall'on. Segreteria Generale alla raccolta delle relative quote personali dei ferrovieri di questo Centro, *Siano o no iscritti alla Associazione*, provvederà esclusivamente questa Sezione a mezzo di appositi incaricati.

La quota minima è fissata nella misura di una lira.

### NOZZE

Stamane l'egregio capitano Diomede di Giovanni, comandante la Compagnia Esterna di Udine dei Carabinieri Reali, ha impalmato a Macerata la distinta e gentile signorina Maria Paoli di quella città.

Al valoroso ufficiale e alla sua sposa giungano i nostri auguri fervidissimi.

### TEATRO ALL'APERTO (Via Pracchiuso 27)

Domani sera, alle 20.30 precise, la G. C. «Lelio Michelini» rappresenterà, a generale richiesta, il grande dramma missionario in tre atti di A. Burlando: «Sul Fiume Azzurro». La azione si svolge in Cina, sulle sponde dello Jang Tse Hiang (Fiume Azzurro) dopo la grande rivoluzione. Accurata messa in scena. Costumi cinesi moderni. Seguirà la brillantissima farsa: «La classe degli asini», interpreti i signori Sattolo e Scagnetti. Negli intermezzi suonerà una distinta orchestra e verrà eseguita dal sig. Cosani l'esilarantissima macchietta «La fetta», con accompagnamento musicale.

In caso di cattivo tempo lo spettacolo si darà lunedì sera.



### Tentato suicidio di una signorina

Ieri mattina, poco prima di mezzogiorno, la signorina Maria Tamburlini fu Giovanni, d'anni 23, abitante in via di Mezzo 32, chiusasi a chiave nella sua stanza da letto, ingeriva a scopo suicida una forte dose di polveri fenacetina.

Colta poco dopo da atroci dolori viscerali cominciò a lamentarsi; accorsero i famigliari, i quali forzata la porta, le corsero vicino prodigandole le cure del caso. Ritenendo però trattarsi di cosa grave provvidero a trasportarla al Civico Ospedale, ove il dott. Martina le praticò subito la lavatura gastrica e provvedendo poscia a farla accogliere nel Pio luogo, riservandosi la prognosi.

S'ignorano le cause che spinsero la sventurata signorina al folle gesto.

### Tentato suicidio a Milano d'una cameriera friulana

Si ha notizia da Milano che ha ivi tentato di porre fine ai suoi giorni, gettandosi nelle acque del Canale della Martesana, una giovane friulana. All'Ospedale, ove fu trasportata e posta fuori pericolo, disse di chiamarsi Olga Angelini di Matteo di anni 21, della provincia di Udine, cameriera d'albergo.

Da due giorni era venuta a Milano a trovare una sorella. L'altra sera, uscita di casa con un pretesto, aveva girovagato finchè, trovatasi in via M. Gioia si era gettata nel canale, col proposito di morire.

La Angelini rifiutò peraltro di spiegare le cause del suo gesto.

### Il cadavere di un uomo rinvenuto in un canale

Ieri mattina, in un canale d'acqua che attraversa Trivignano Udinese, alcuni passanti scorsero il cadavere di un uomo. Avvertiti i carabinieri del luogo, questi accertarono trattarsi di tale Gio. Batta Minutti di anni 78 da Trivignano.

Si ignora la causale della morte.

### GIOCANDO CON UNA CARTUCCIA

Il quindicenne Achille Molinari di Celeste da Manzano, rinvenuta, chissà dove, una cartuccia carica da fucile mod. 91, si mise a giocherellare con essa, provocandone infine lo scoppio.

La pallottola lo ferì al braccio destro abbastanza gravemente tanto da dover ricorrere alle cure dei sanitari del nostro Civico Ospedale. Quivi il dott. Accordini gli riscontrò uno strappo guaribile, salvo complicazioni, in una quindicina di giorni.

### AFFITTA L'UATO E NON VUOL PAGARE

Tre mesi fa, nel «garage» di proprietà dell'ing. Massimiliano Fabris di Italico, d'anni 27, abitante in via Pordenone, si presentò tale Biagio Griffi d'anni 25, da Andria, chiedendo il noleggio di una automobile da viaggio. Fu fissato il pagamento di lire 80 al giorno, escluse le spese e da pagarsi settimanalmente.

Il Griffi si ripresentò con la macchina dopo dieci giorni e, al momento di pagare, disse che doveva allontanarsi, ma che sarebbe ritornato poco appresso.

Ma inutilmente attese l'ing. Fabris, che il Griffi non si presentò più.

In seguito alla denuncia sporta dal truffato seguirono diligenti indagini da parte dei carabinieri di Porta Gemona e ieri il Griffi fu arrestato.

### VUOLE EMIGRARE CON FALSI DOCUMENTI

Fra i diversi documenti presentati da tale Vincenzo Peressini di Luigi, di anni 24 da Farra di Majano, per ottenere il rilascio di un passaporto per la Svizzera univa il contratto di lavoro richiesto dalle severe vigenti disposizioni in materia di emigrazione.

Si scoperse però che il contratto era alterato, perchè la persona cui era intestato, tale Umberto Furlan di anni 22, da Majano, si trova già in Isvizzera.

In base a tale accertamento, il Peressini fu denunciato per falso ed il Furlan per complicità.

### BARBIERI DENUNCIATI

Furono denunciati ieri all'Autorità giudiziaria, perchè sorpresi intenti al lavoro, con negozio aperto, dopo l'orario di chiusura, ed in ottemperanza alle recenti disposizioni del R. Prefetto, i barbieri: Carlo Demesano fu Luigi con negozio in via Torino, e Enrico Tosolini fu Giuseppe con negozio in via Piemonte.

# La dama del mistero

Tutte le finestre del locale della Cooperativa erano aperte al sole, e fin dalla piazza ampia si scorgevano donne che facevano pulizia e si udiva il loro parlare chiassoso.

Ad occupare quell'appartamento chiuso da tanti anni sarebbe venuta una forastiera, una gran dama; e dell'avvenimento si faceva un gran parlare nel «centro», si lanciavano mille supposizioni.

Una gran dama in un paese di campagna?... Mistero!

Da una settimana nelle chiacchiere delle comari sul pozzo, alla fontana, nei cortili e nelle botteghe, c'entrava sempre l'attesa sconosciuta forastiera, acutizzando la curiosità.

Qualcuna si era spinta fino a tentare di strappar il segreto ai locatari, ma questi s'erano limitati a frasi evasive e ciò valse di più a far assurgere l'incognita a qualcosa di misterioso, di strano.

E la sera dell'annunciato arrivo tutte le donne del vicinato, senza dar seno aria, fecero capolino dalle finestre, dagli usci, altre uscirono sulla via con un pretesto qualunque.

Ma l'attesa non arrivò. Arrivò nella notte, quando nessuno più l'attendeva e la piazza quieta sonnecchiava, vigilata dalle due lampadine, nella grande pace della notte stellata.

***

Da quache giorno la dama misteriosa aveva preso possesso nella vecchia casa diroccata, addossata alla gran mole bianca del Duomo, come a chiedere la protezione celeste; ma nessuno l'aveva mai veduta: ella restava sempre chiusa nella sua dimora.

Qualcuno però affermava di averla scorta dietro le tende abbassate delle finestre; e taluno si spingeva fino a descriverne la persona: bionda, molto bella, dalle mosse aristocratiche; ed altri aggiungeva di averla udita cantare e suonare come un angelo, nella notte.

Forse, l'incognita studiava o lavorava nelle ore notturne quando è tanta pace: e durante il giorno, si riposava.

C'era anche chi diceva di avere veduta uscire e rientrare di poi, una vecchina (zia o governante?) tutta bianca, attillata nelle vesti nere, con passetti brevi, tutta sorrisi e serenità.

Anche nel «Caffè Centrale» fra la solita piccola brigata giovanile, l'eccezionale avvenimento aveva interessato, al punto che si era smessa l'abitudinaria partita per parlare di «lei» come di un misterioso essere di quell'«eterno femminile» che affascina quanto più fitto è il mistero che l'avvolge. Una «gran dama» certo: forse di nobilissimo lignaggio. Ma perchè ridursi in quella vecchia, bassa casa silenziosa e tetra? per nascondere o far dimenticare una passione? un dolce segreto peccaminoso?

— Certo, una semplice villeggiante non lo è...

— Eh, si sta poco a capirlo: se sta chiusa tutto il dì, non è venuta per godere l'aria e il sole...

***

— Una signorina incapricciata di qualche pescecane? di qualche titolato?

— Forse è un'artista...

— Di teatro?

— Una poetessa eccentrica...

— Siccome suona e canta così bene potrebbe essere una musicista cantante!...

— Si dice che abbia un'aria così mesta, dolorosa... Potrebb essere una malata... una creatura sofferente.

— In lutto...

— ... una grande «cocotte»...

Chi era il temerario che osava tanto? Quella frase pronunciata con sarcasmo nel crocchio della piccola giovanile brigata fu come una improvvisa scudisciata. Un coro di proteste, qualche colpo di tosse voluta, palesavano la generale disapprovazione.

Ma un giorno fu vista scendere dalla gradinata del Cimitero, accompagnata dalla vecchina (zia o governante?) tutta bianca, tutta sorrisi e serenità. E nel pomeriggio dello stesso giorno la videro andare, per tornare a sera, nell'eremo rustico e tranquillo del pittore, sotto il colle, nella valletta verde, pregna di profumi: E così tutti i giorni, nei meriggi operosi, quando le strade sono deserte, e le case paiono vuote, addormentate.

E allora le supposizioni deviarono. Sarà una allieva del pittore o una ammiratrice; oppure sarà una damarosa che si farà fare il ritratto.

Ora che la bella forastiera si offriva agli occhi di tutti; le chiacchiere andarono cessando per mutarsi in cantici di lodi, alla belelzza, alla espressione dolce del suo volto. Tutti le lasciavano il passo e la destra; le donne la salutavano e gli uomini si scoprivano con atto di spontaneo omaggio.

Pareva soggiogare col suo fascino malioso quanti fossero nel raggio del suo sguardo, sereno e vivace.

Un articolo a due colonne sulla «Gazzetta» una mattina, riaccese tutt'a un tratto le sopite chiacchiere.

Era un articolo laudativo sull'arte e sul pittore, il mago dei coloriti paesaggi, e portava una firma maschile: Iacopo Maris.

Il giornale andò a ruba e l'articolo, letto e riletto, passò in mille mani.

Non c'era più dubbio: la donna era una scrittrice che si nascondeva sotto nome maschile.

— Come scrive bene!... Come sarà celebre!.. Chi l'avrebbe mai pensato!.. Forse è una delle più grandi e celebrate donne d'Italia.

Ma la dama pareva ignorare tutta l'ondata di curiosità e di ammirazione che in paese si era levata intorno a lei; procedeva solenne e triste, nella veste nera, rigorosamente chiusa, senza gioielli: un solo lungo vezzo di perle nere pendeva dal suo collo d'avorio

***

Una mattina la dama ripartiva assieme alla vecchietta (zia o governante?) tutta bianca, sorrisi e serenità.

Dove era andata? Nel suo regno azzurro di fate? In un mondo meraviglioso di bontà?...

No. Era tornata nella sua casa, anzi nel suo palazzo in terra di Prussia!

Chi lo avrebbe mai pensato che la figlia di Giammarco del Rio fosse tornata dopo quindici anni sotto si ricche vesti, così chiusa e superba?

Dopo morta la mamma, la giovinetta era partita col suo padre in cerca di lavoro e di pane. La fortuna poi le aveva arriso portandola sposa ad un ricco industriale.

Era tornata alla sua terra natale per rivedere il paese amato, i colli soliti, la casetta dove aveva veduto la luce, e tanto sofferto; era tornata per visitare una tomba abbandonata a San Bortolomio, senza lapide e senza croce.

E aveva anche voluto che dal pennello magico del poeta dei colori, fiorisse l'immagine della mamma morta, per il suo palazzo lontano, in terra straniera. Quando in paese si seppero tutte queste cose, si rise, deplorò e recriminò.

— Quanta superbia perchè è ricca!... Dopo aver mangiato il pane della carità pubblica...

— Se non si sapesse chi era?

— Suo padre, un ubbriacone che ha rovinato un patrimonio...

— ... quello che suo nonno accumulò rubando...

— Che volete... è una povera matta. Dopo tutto è nipote di quel Giovanni del Rio è morto al Manicomio.

— Mia madre ha conosciuto quel famoso falsario che fu suo bisnonno, imprigionato almeno dieci volte...

Tutto ne avevano da dire sul conto di quella creatura e dei suoi parenti.

Quand'ecco all'angolo, lentamente, tronfia come un pavone montato, coi capelli arruffati, comparire la marsira.

Era chiamata così quel donnone superbo e petulante perchè la sapeva più lunga di qualunque gazzetta, sul conto di tutto il paese.

Senza essere interrogata, nè desiderata, essa si intruffolò nel crocchio delle comari e si seppe dire con certezza che la «dama» partendo aveva lasciato una offerta di cinquemila lire ai poveri della Casa di Ricovero e un'altra che non poteva ancora precisare per le Suore dell'Asilo.

Un mormorio chiassoso, lunghi oh! di ammirazione e il gruppo si sciolse. Così la sensazionale novità delle offerte, in poco tempo si era propagata in tutto il «centro» sollevando generale ammirazione.

***

Della dama nessuno parla più. Qualche ero appena si ridesta tutti gli anni un giorno di maggio.

Sulla tomba abbandonata, pressochè scomparsa a San Bartolomio, sulla erba fresca rinovellata rosseggia tra il verde come una macchia di sangue un fascio di rose vermiglie.

Si dice che le portino le Suore dell'Asilo alla madre della loro benefattrice.

Buia, agosto 1927.

**Pietro Menis.**

## Le sigarette "Eja" e la percentuale ai rivenditori

Con recente Decreto viene disposto che, con effetto dal giorno in cui verrà iniziata la vendita delle sigarette «Eja» nuovo tipo, sarà concesso ai rivenditori sul prezzo di tariffa il supplemento di legge nella misura del 4.50 per cento, oltre l'aggio normale del 5.50 per cento.

## I prossimo funzionamento della Cassa per i ferrovieri

Si ha notizia da Roma che la Segreteria dell'Associazione Nazionale Ferrovieri Fascisti assicura che il provvedimento relativo al funzionamento della Cassa delle Comunicazioni, voluta dalle superiori gerarchie, sarà presto un fatto compiuto. Il ritardo sarebbe dovuto all'espletamento delle lunghe pratiche legali, che saranno però presto ultimate, dopo di che i ferrovieri potranno subito risentire i benefici effetti del nuovo Istituto.

### ORDINAMENTO DEL CREDITO AGRARIO

La Camera di Commercio comunica che la «Gazzetta Ufficiale» del 26 agosto u. s. n. 197 ha pubblicato il R. Decreto-Legge 29 luglio 1927 n. 1509, che provvede al nuovo ordinamento del credito agrario nel Regno.

Nelle tre Venezie è incaricata di coordinare, indirizzare ed integrare l'azione creditizia degli enti ed istituti locali a favore dell'agricoltura, la Sezione di credito agrario dell'Istituto Federale di credito per il risorgimento delle Venezie; nonchè, per il credito agrario di miglioramento a lungo termine, anche la sezione di credito agrario dell'Istituto di credito fondiario per le Venezie.

### RICERCA DELLE MINIERE

La Camera di Commercio comunica che la «Gazzetta Ufficiale» del 23 agosto u. s. n. 194 ha pubblicato il Regio Decreto 29 luglio 1927 n. 1448, contenente norme per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere del Regno.

Trattasi di una riforma molto importante, in quanto tale regolamento ha unificato la legislazione sulle miniere in base ai nuovi principi chiariti dalla relazione ministeriale, che è stata pubblicata col Decreto nella «Gazzetta Ufficiale».

### ECHI DELLA GITA DELLA «MUTUA AGENTI»

Al «Bar Cotterli», da qualche giorno, sono esposte varie fotografie, molto ben riuscite e riproducenti varie fasi della bellissima gita fatta domenica scorsa dalla Mutua Agenti e dal Sindacato Fascista Impiegati Privati a Fusine Laghi.

La direzione della Società con pensiero veramente felice, farà omaggio a tutti i gitanti di una copia-ingrandimento delle suddette fotografie. Gli interessati, per il ritiro, potranno rivolgersi alla sede della «Mutua Agenti» in via Beato Odorico da Pordenone.

### IL NUOVO DIRETTORE DEL MAGAZZINO PRIVATIVE

Apprendiamo che è stato inviato a Udine, con l'incarico di dirigere il Magazzino deposito e distribuzione generi di monopolio, il concittadino sig. Umberto Carli, appartenente all'Amministrazione e proveniente dai depositi di Venezia.

Al distinto funzionario che ritorna nella sua città vivi rallegramenti e un cordiale saluto.

### BANDA CITTADINA

La Banda Cittadina, eseguirà questa sera, dalle ore 20.30 alle 22, in Piazza Vittorio Emanuele, il seguente programma:

1. Vagner - «Tannhauser» Marcia — 2. Verdi - Preludi «Traviata» Minuetto «Falstaff» — 3. Verdi - «Don Carlos» Finale atto I. — 4. Verdi - «Un ballo in Maschera» atto 4 — Auber - «Muta di Portici» Sinfonia.

### LA SOC. OPERAIA GENERALE

avverte che tutti i partecipanti alla Gita a Gorizia dovranno trovarsi Domenica mattina nel Piazzale della Stazione ferroviaria alle ore 6.30. La partenza avverrà alle 6.45 in vagoni speciali a disposizione dei gitanti, i quali finora superano il numero di 250 senza contare quelli che si inscriveranno all'ultima ora.

# SPORT

## UDINESE - BRESCIA

Come già abbiamo annunciato, domani l'Associazione Calcio Udinese ospiterà sul proprio terreno di Porta Venezia la bella e forte squadra del Brescia, partecipante al Campionato di Divisione Nazionale.

L'aspettativa è profonda essendo in tutti gli amatori dello sport calcistico vivissimo il desiderio di rivedere all'opera la squadra bianco-nera.

Pur trattandosi di incontro amichevole, esso assurge ad un'importanza eccezionale per gli incontri del genere, rappresentando (ci sia permessa l'espressione) la prova generale della squadra prima dell'inizio del campionato.

Non vogliamo fare previsioni su quello che potrà essere l'esito della gara.

Previsioni non si possono fare con sicurezza nemmeno quando si posseggono tutti quei dati di fatto che, sulla carta, risolvono con facilità le equazioni: figurarsi ora che la compagine bresciana, rinnovata in buona parte, ci riserva mille incognite, e la squadra concittadina, che ha giocato una mediocre partita la scorsa domenica contro il Gorizia, non ci ha affatto detto quali siano le sue possibilità presenti.

E' appunto per conoscere queste possibilità che gli sportivi accoreranno domani al Campo Moretti.

Ci sia concesso ora di fare un rilievo su un fatto che può avere serie conseguenze sull'esito del campionato tanto per la prima squadra quanto per quella delle Riserve.

Molti giocatori dell'una e dell'altra, finito il campionato 1926-27, sono stati arruolati da squadre libere che hanno disputato due tornei durante la stagione estiva, l'ultimo dei quali si è chiuso lo scorso Giovedì.

E' da tutti risaputo che se al giocatore è indispensabile un regolare allenamento, gli è altrettanto indispensabile un conveniente periodo di riposo che l'esperienza trentennale ha consigliato di far cadere durante la stagione estiva.

Che cosa può succedere domani essendo venuto a mancare questo periodo di riposo?

Non sarebbe difficile dirlo. Ma per non essere tacciati di pessimismo lasciamo ad altri il prevedere e il provvedere.

Soltanto vogliamo augurarci che si addivenga presto, prestissimo, alla soluzione definitiva del problema dei Liberi. Passino essi all'O. N. D. oppure alla U. L. I. C., ma sia inibita a terze persone non responsabili la facoltà di organizzare tornei e partite che non giovano, no all'educazione fisica dei giovani ma la compromettono.

*A. Manzano*

## Zugliano - Spilimbergo

Domenica 11 corr., se il tempo lo permetterà, l'Unione Sportiva Spilimberghese si porterà sul grazioso campo del Zugliano F. B. C. per lo svolgimento di una partita interessante.

I giallo-bleu zuglianesi si preparano ad ospitare degnamente gli undici bianco-verdi della Spilimberghese, animati da un sentimento sportivo di amicizia. Un incontro da cartello, dunque, e un ottimo collaudo per i giocatori zuglianesi.

La Spilimberghese è nota al pubblico sportivo per le sue coraggiose prove, inoltre questa Società, come la zuglianese, ha dietro di se una gloriosa tradizione sportiva.

Tanto i zuglianesi quanto i spilimberghesi non mancheranno di scendere sul terreno in ottima formazione

### «COPPA AVIERI»

Domani 11 corrente, alle ore 10 alla sede del Dopolavoro Provinciale, presso la Federazione Fascista, seguirà la premiazione delle squadre partecipanti al Torneo per la «Coppa Avieri».

### PRIMO PREMIO «O. BOTTECCHIA»

Indetta dall'Audace Club di Grions del Torre ed organizzata col patrocinio del Dopolavoro Sportivo Udinese, domenica 25 corr. si svolgerà una Corsa Ciclistica per allievi di V. Categoria approvata dall'U. V. I. e denominata «Premio O. Bottecchia» in memoria del compianto asso del pedale. A giorni daremo il programma completo.

## Grande Lotteria Italiana

**183 premi per l'importo complessivo di Mezzo Milione.** Primo premio L. 300.000!!!

Prezzo di ogni biglietto unitario Lire Due.

Con questa tenue sese ognuno può procurarsi la possibilità di formarsi una eccellente posizione per tutta la vita. Non bisogna essere indolenti ed approfittare delle occasioni buone quando queste si presentano per non avere rimorsi.

Questa Lotteria Italiana fatta senza complicazioni avendo i biglietti senza serie e col solo numero progressivo **promette e paga con certezza al pubblico tutta la somma dei premi, perchè i biglietti non venduti verranno dichiarati nulli.**

In altre Lotterie Nazionali estratte i biglietti che non erano stati venduti concorrevano egualmente ai premi rimanendo questi premi a solo vantaggio dell'Ente concessionario e non del pubblico che aveva preso parte alla Lotteria con l'acquisto dei biglietti.

**Quindi niente sorprese, ma solo realtà e sincerità.** Ecco la base vera di questa Grande Lotteria Italiana che verrà estratta **irrevocabilmente** in Roma li **22 Settembre 1927.**

Il pubblico concorrerà fiducioso all'acquisto dei biglietti e stia tranquillo della regolarità ed esattezza dell'operazione.

I biglietti, sia con un solo numero del costo di Lire 2 come quelli di 3 numeri che costano Lire 5 e quelli con 10 numeri sempre consecutivi che costano Lire 15 sono in vendita in tutto il Regno presso appositi incaricati che tengono esposto al pubblico l'avviso della Grande Lotteria Italiana e presso la **Commissione Esecutiva in Roma, Piazza del Gesù 48.**

Mentre la vita le prometteva una messe di gioia, morte inesorabile coriva nell'ombra la giovane esistenza di

# RINA de MATTIA
## di GIUSEPPE
**di anni 14**

lasciando in uno strazio senza nome i genitori, che fino all'ultimo respiro vissero nel respiro della loro creatura e che unitamente alla sorellina, alle nonne, agli zii, zie, cugini e parenti tutti, ne danno il dolorosissimo annuncio.

**PORDENONE,** 8 settembre 1927.

I funerali avranno luogo sabato 10 corr., alle ore 16.30, partendo dall'abitazione in Corso Vittorio Emanuele N. 64.



## Comune di Reana del Roiale
### AVVISO DI CONCORSO

A tutto 10 ottobre 1927 è aperto concorso al posto di Applicato di concetto. Stipendio L. 6000; indennità di servizio attivo L. 350; indennità temporanea di supplimento servizio attivo L. 1080; 2.a indennità caroviveri ridotta a sette decimi, il tutto al lordo delle trattenute di legge. Età anni 18 compiuti e non oltrepassati i 35 salvo le esenzioni di legge. Titolo di studio prescritto licenza di Scuola Media Superiore. Per maggiori chiarimenti rivolgersi al Municipio.

*Reana del Roiale*, li 8-9-1927 (A. V.).

Il Podestà: *Abatino comm. Tommaso*

## CINEMATOGRAFI

### CINE MODERNO - Via Aquileia N. 1

*(Gestione An. Pittaluga)*

La 3.a ed ultima serie (5. e 6. episodio) del colossale capolavoro d'avventure

**L'AQUILA BIANCA**

si replicherà stasera per l'ultima volta. Questo immenso film mirabilmente interpretato da RUTH ROLAND ha suscitato ondate di entusiasmo e fremiti di passione ed appare nei due ultimi episodi in tutta la sua splendente bellezza. Soltanto per domenica 11 settembre FATTY e l'amore infranto. Brillante commedia con ROSCOE ARBUCLE (Fatty).

### CINEMA EDEN - P. Vitt. Emanuele

Oggi un grandioso spettacolo Paramount Due ore di allegria e di bellezza

**LA GRANDUCHESSA E IL CAMERIERE**

E' uno esilerantissimo film tratto dalla celebre ebrillantissima commedia di Alfredo Savoir il fecondo scrittore francese; è una delle più gaie, vaporose, scintillanti, elettrizzanti, scapigliate e divertentissime film fino ad oggi edita.

Signorile interpretazione di *Adolfo Menyou — Florence Vider*

Speciale orchestrazione allo Jazz Band diretta dal maestro prof. cav. Aru.

## Per chi va in villeggiatura

**L'Amministrazione de «La Patria del Friuli» assume abbonamenti mensili — ed anche per periodi minori di un mese — a favore di quanti vanno in villeggiatura — in ragione di lire sei mensili o di centesimi 25 al giorno se l'abbonamento è per una frazione di mese.**



## AVVISI ECONOMICI

### DOMANDE D'IMPIEGO

**VEDOVA** conosce bene tedesco, occuperebbe, anche per ore, posto decoroso. Offerte Cassetta 59 Unione Pubblicità, Udine.

### OFFERTE D'IMPIEGO

**CERCASI** dattilografo da Agenzia Assicurazioni, pratico ramo, militesente. Scrivere Cassetta 60, Unione Pubblicità, Udine.

### PENSIONI

**CIVIDALE** Pensione signorile tutti comforts tiene studenti professori ecc. Prezzi modici. Offerte Cassetta 55 Unione Pubblicità Udine.

**FAMIGLIA** distinta offre alloggio e pensione a studentesse. Rivolgersi Cassetta 56 Unione Pubblicità Udine.

**FAMIGLIA** distinta terrebbe pensione due giovani studenti. Offerte Cassetta 53 Unione Pubblicità, Udine.

### FITTI

**CERCASI** presso distinta famiglia camera ammobigliata possibilmente con annesso salottino per signore solo. Rivolgersi Cassetta 54 Unione Pubblicità Udine.

### COMMERCIALI

**501** ottimo stato completissima vendesi da privato - mediatori esclusi. Rivolgersi Cassetta 58 Unione Pubblicità, Udine.

**PICCOLA** industria cerca 10.000 impiego sicuro, eventualmente compartecipazione utili. Offerte Cassetta 57 Unione Pubblicità Udine.

**MOBILI** artistici e comuni in ogni stile. Visitate l'esposizione permanente presso la Fabbrica Serafini, Udine, Via Andreuzzi.

**TORCHIO** per vinacce Meschinis vendesi ottimo prezzo. Fratelli Triches Via Grazzano 13.

# Notizie dall'Italia e dall'Estero

## Grandiosa radunata di postelegrafonici per l'inaugurazione dei gagliardetti

COMO, 9. — Sulla monumentale piazza del Duomo, tutta pavesata di tricolore, vi è stata questa mattina una grandiosa radunata di postelegrafonici per l'inaugurazione dei gagliardetti. Quando giunse S. E. il Ministro Ciano e S. E. il sottosegretario di Stato Pennavaria, la folla applaudì freneticamente. Subito cessate le acclamazioni, mons. Basenga ha benedetto i gagliardetti. Al termine della funzione, i nuovi vessilli furono liberati dai veli, mentre le musiche suonavano la marcia reale e la moltitudine prorompeva in acclamazioni persistenti. La Madrina, la signorina Maria Ciano, figlia del Ministro, alla quale il comm. Alessandrini ha offerto un superbo mazzo di fiori, ha pronunciato un fervido breve discorso per la festa dei gagliardetti e della giovinezza. Fra i 92 gagliardetti inaugurati, vi sono quelli che la sezione romana dei postelegrafonici offre ai colleghi di Gorizia — la sezione milanese a quella di Rovereto, — e il segretario dell'Associazione a Fiume.

La signorina Ciano ha chiuso esclamando, all'indirizzo dei postelegrafonici delle cento e cento città italiane: « Per il Re, per il Duce, per la Patria, pronti ad oprare, a patire da forti, per tutte le conquiste della più grande Italia! ». — Le vibranti parole della signorina Ciano furono salutate da frenetici applausi.

Il comm. Alessandrini porta il saluto del Segretario generale on. Augusto Turati, ed ha parole di ammirazione riconoscente verso il Ministro Ciano, l'eroe di Buccari, e verso il Duce. (Acclamazioni infrenabili). Camerati, alzate tutti nel cielo questi nostri gagliardetti perchè tutti li vedano monito agli italiani e agli stranieri che essi sono pronti a diventare domani le fiamme di battaglia per gli ulteriori sviluppi del fascismo, per la maggiore grandezza e potenza della Patria.

Uno scoppio di acclamazioni corona il discorso del comm. Alessandrini. Quando l'applauso diminuisce d'intensità, si alza a parlare S. E. Ciano che è accolto da una vibrante dimostrazione.

Il Ministro Ciano, frequentemente interrotto dagli applausi, ha chiuso con questo saluto:

— Per i postelegrafonici fascisti che sono di esempio all'Italia tuta, eja eja eja!

Mille voci rispondono vibranti di entusiasmo.

Intanto sulla sommità di S. Maurizio di Brunate sono ascese le autorità ecclesiastiche con il vescovo di Como mons. Pagani e un ristretto numero di invitati per l'inaugurazione del faro di Volta. Da Villa di Olmo il ministro on. Ciano ha dato il segnale con un razzo luminoso e subito si è compiuta la cerimonia della benedizione. Il faro ha illuminato fino alla lontana pianura lombarda, brillando vivida luce.

Alle ore 20 si è svolto un grandioso banchetto all'Albergo Plinius, offerto dall'amministrazione delle poste e telegrafi, presenti le autorità, tutti i delegati esteri e nazionali, i membri della famiglia Volta. Allo spumante il Ministro Ciano ha rivolto un vibrante saluto, a cui hanno risposto due delegati esteri.

Ha chiuso la serie dei discorsi il Podestà Baragiola, fra un immenso entusiasmo.

## X Congresso geografico

MILANO, 9. — Le sedute delle cinque sezioni del X Congresso geografico italiano si vengono svolgendo con largo intervento di Congressisti e con la lettura di parecchie, importanti relazioni e memorie. Ne accenniamo alcune. — La quinta sezione ha esaurito la discussione sulla relazione Errera, che tratta dell'insegnamento della Geografia nelle Scuole Medie. Dopo avere udito parecchie relazioni su temi analoghi, è stato approvato un ordine del giorno col quale si fanno voti che il ministro della Pubblica Istruzione dia ulteriore incremento all'insegnamento della geografia. («La Patria del Friuli» ha pubblicato recentemente dall'illustre prof. comm. Massimo Misani, nel quale — a proposito appunto del Congresso attuale — dimostrava la necessità che lo studio della geografia fosse tenuto in maggior conto nelle nostre Scuole e specialmente nella media).

In altre Sezioni furono pure lette memorie importanti: del generale Porro sulla carta geografica dei ghiacciai italiani; del prof. Benedetto, su nuovi documenti e sulla figura di Marco Polo; del prof. Arnaboldi sugli sbocchi marittimi della Valle Padana in rapporto al traffico centreuropeo; dell'ing. Piraino sul problema di una idrovia dal Po al Mar Rosso; del dott. Tosti, sulle vie di penetrazione italiana nella penisola italiana, ecc.

## L'on. Sansanelli delegato italiano al Congresso dell'American Legion

ROMA, 9. — Nei giorni 18, 19 e 20 c. m. si svolgerà, come è noto a Parigi il Congresso dell'American Legion. In tale convegno saranno rappresentati tutti i paesi interalleati. L'Associazione nazionale dei combattenti italiani ha delegato per l'Italia l'on. Sansanelli. Dopo il Congresso di Parigi, la rappresentanza ufficiale dei combattenti americani, composta di 250 delegati e presieduta dal gen. Pershing, che fu valoroso comandante delle truppe americane in Francia durante la guerra, verrà in Italia, ospite dell'Associazione combattenti. La rappresentanza dell'American Legion in tale circostanza si recherà a rendere omaggio al Milite Ignoto, al Re d'Italia e al Duce.

## Le continue sventure del Giappone

TOKIO, 9. — Un battello si è capovolto nelle acque di Kaisku presso Lokaido. Il battello era carico di coreani, dei quali 280 sarebbero periti. Sono stati finora ritrovati 27 cadaveri. Sei passeggeri sono salvi.

## Anche il "Sir John Carling,, si è inabissato nell'Atlantico

### Provvedimenti contro i "raids,, azzardosi

## Nessuna speranza

NEW YORK, 9. — Non si nutre più alcuna speranza circa la sorte del « Sir John Carling »: esso ha seguito, a breve ry ».

Per gli aviatori canadesi scomparsi nell'immensità dell'Atlantico non vi è neanche distanza, il tragico destino dell'« Old Glola possibilità di organizzare una qualsiasi ricerca come si è fatto pur senza risultato per l'« Old Glory ».

Stamane, però si apprende da Washington che il dipartimento marittimo americano ha deciso di non inviare navi da guerra alla ricerca dell'equipaggio dell'« Old Glory » come era stato richiesto da diverse parti, ritenendo che non vi sia ormai la più piccola probabilità che gli aviatori possano ancora essere in vita.

## Il "Royal Windsor,, esplorerà la zona ove cadde l'"Old Glory,,

S. GIOVANNI DI TERRANOVA, 9. — I due piloti del «Royal Windsor» hanno deciso di esplorare appena le condizioni del tempo lo permetteranno la zona ove si crede che l'«Old Glory» sia caduto e cioè la regione più a sud del punto dove le navi hanno effettuato le loro ricerche.

S. GIOVANNI DI TERRANOVA, 9. — I piloti del «Royal Windsor» sono ritornati ad Haubourg Grace.

## Il "Royal Windsor,, rinuncia alla traversata

NEW YORK, 9. — Gli aviatori del «Royal Windsor» hanno rinunziato al loro progetto di traversata aerea transatlantica.

## Il Governo canadese contro i raids aerei azzardosi

OTTAWA, 9. — Dopo una riunione di Gabinetto il primo ministro Makensie King ha detto che il Parlamento potrà essere invitato nella prossima sessione ad una legge che dia al Governo il potere di impedire i raids aerei azzardosi. Dopo i recenti disastri l'opinione pubblica reclama una legge che regoli i voli transatlantici privati in partenza dal Canadà. Makensie King ha aggiunto che la terra ferma presenta abbastanza spazio per voli di prova relativamente sicuri.

## Autorizzazione negata ad organisti americani

WASHINGTON, 9. — Il ministro della Marina ha ritirato l'autorizzazione concessa a Curty e Edwards di accompagnare il francese Fonk nel volo transatlantico progettato.

## Il "Pride of Detroi,, giunge a Hong-Kong con 3 ore di ritardo

HONG KONG, 9. — L'aeroplano « Pride of Detroit » è qui arrivato proveniente da Bangkok. Esso è giunto con tre ore di ritardo sull'ora prevista per l'arivo, e aeroplani militari erano partiti per ricercarlo.

## Accordo commerciale russo-persiano

MOSCA, 9. — Dawtan, rappresentante plenipotenziario della U.R.S.S. in Persia, nominato recentemente in tale funzione, annuncia, in una intervista concessa ad un giornalista, che l'accordo commerciale fra i Soviety e la Persia sarà presto firmato. Tale accordo, in considerazione del carattere particolare del commercio con la Persia, concede alle merci persiane l'importazione senza licenza nella U.R.S.S., accorda ai commercianti persiani il diritto di svolgere i loro commerci direttamente sul territorio della U.R.S.S. e di esportare ed importare merci nei limite di un contingente determinato, senza bisogno di un permesso speciale. Il contingente di importazione delle merci persiane, stabilito per il prossimo anno, è fissato ad un valore di 50 milioni di rubli.

## la Romania tratterebbe con la Russia per un arbitrato

VIENNA, 9. — La «Politika» di Bukarest riceve da Ginevra che il ministro Titulescu e Lupu starebbero trattando ufficialmente coi rappresentanti sovietici per un trattato di arbitrato con la Russia. L'avvenimento sarebbe della massima importanza perchè significherebbe un mutamento di rotta nei rapporti russo romeni.

La notizia però va accolta col massimo riserbo.

## Un serbo richiamato in vita sette giorni dopo la morte

VIENNA, 9. — Una sensazionale notizia giunge da Belgrado alla stampa viennese. E' nota la tragica sorte toccata all'aviatore jugoslavo Petrovic, comandante della squadriglia che partecipò al *meeting* di Duebendorf. Il pilota, durante il viaggio di ritorno, sorpreso dalla tempesta, andava ad urtare contro un ghiacciaio delle Alpi tirolesi. Salvatosi dalla caduta, il colonnello Petrovic moriva assiderato.

Alcuni medici di Belgrado erano convinti che il comandante non fosse morto. Essi hanno tentato infatti di richiamarlo in vita con un procedimento moderno completamente sconosciuto. Dopo sette giorni, durante il quale fu considerato morto il Petrovic venne rianimato.

## Antiche tombe scoperte nella località dove sarebbe sepolto Attila

VIENNA, 9. — Nelle vicinanze di Sopron alcuni operai che stanno compiendo lavori per la canalizzazione di un torrente, hanno rinvenuto delle tombe romane nelle quali erano in abbondanza monete, pezzi di lancia e di daga e anche alcune ossa umane. Poichè nella regione è diffusa la leggenda che quivi si trovi la tomba di Attila, gli operai erano convinti che si trattasse di quella ma non riuscirono a trovare la triplice cassa di ferro che la leggenda dice racchiudesse il corpo del Re degli Unni.

## Gli albergatori di Budapest dichiarono la guerra al rossetto

BUDAPEST, 9. — I proprietari dei ristoranti di Budapest si son messi d'accordo per combattere l'abitudine che prendono le donne di dare il rossetto alle labbra, a causa del danno che arreca loro. Essi considerano che le traccie del rossetto, lasciate dalle loro graziose clienti sui tovaglioli, rendano in seguito i tovaglioli quasi inutilizzabili.

Gli albergatori affermano che si vedono costretti ad umentare il prezzo dei pasti per compensare la « messa fuori di servizio » della loro biancheria da tavola. Essi hanno pensato altresì che sarebbe anche preferibile ritornare ad un provvedimento del tempo di guerra, consistente nell'uso dei tovaglioli di carta.

## Noti fisici inglesi in difesa di Einstein

LONDRA, 9. — La teoria della relatività di Einstein è stata discussa dinanzi alle assise della scienza inglese a Leeds, dal noto fisico Whittaker, professore dell'Università di Edimburgo.

Egli si è soffermato innanzitutto sulla parte enorme che la concezione del tempo e dello spazio, data da Einstein, è destinata ad occupare nella scienza dell'avvenire. Oggi è più che mai evidente che la geometria di Euclide, che tante generazioni hanno imparato a scuola, dà una concezione poco corretta di quello che è lo spazio. I vecchi sistemi sono detronizzati, ormai. Per quanto ciò possa sembrar strano a coloro che credono tuttora che le linee paralelle non si incontrano mai e che lo spazio è infinito, la giustezza teorica della relatività è stata dimostrata proprio nel modo predetto da Einstein stesso.

L'oratore ha quindi illustrato le nuove possibilità che la teoria di Einstein apre all'astronomia ed alla fisica. Trovate curiose sono state fatte in occasione dell'ultima eclissi solare: è stato accertato ad esempio, che la luce ha un peso e può esere attratta anche dal sole. Un'altra deduzione che si impone è quella della interdipendenza tra elettricità e gravitazione, per cui tutta la teoria dell'elettro magnetismo dovrebbe essere sottoposta ad una revisione.

Secondo Fhittaker è giunto il momento di dare alla relatività i suo propri assiomi e teoremi con le loro deduzioni, affinchè questa teoria semplice possa sostituire definitivamente le teorie complicate accettate fin adesso

L'illustre fisico ha caratterizzato la teoria dello scienziato tedesco affermando che la gravitazione è semplicemente lo sforzc continuo dell'universo che tende a raddrizzarsi.

## Un abitante su quaranta ha un'auto in Inghilterra

LONDRA, 9. — L'automobile incomincia ad essere adoperata in Inghilterra, a preferenza del treno. Siamo ancora lontani dall'enorme sviluppo dell'automobilismo negli Stati Uniti, dove c'è un'automobile per ogni cinque abitanti. Ma anche in Inghilterra, come risulta dalle statistiche pubblicate testè dalla «Società dei fabbricanti e commercianti di automobili» la popolarità dell'automobile va crescendo di giorno in giorno. Nell'Inghilterra vera e propria, c'è in circolazione un'automobile per ogni quaranta abitanti: nel montagnoso Paese di Galles una per ogni 59 abitanti e nella Scozia una per ogni 54 abitanti: la media per tutta la Gran Bretagna è di una automobile per ogni 41,9 abitanti.

Al principio di quest'anno, in Inghilterra, le automobili di proprietà privata erano 591.035 ossia il 22,4 per cento più che nel 1926 ed il 41,7 per cento più che nel 1925. Ma da gennaio ad oggi, si calcola che siano state vendute ai privati, in media circa 4000 automobili per settimana, grazie all'estendersi del metodo di pagamento a rate mensili, con o senza deposito iniziale. Il primo di luglio scorso, le automobili registrate dall'Ufficio delle tasse in tutta la Gran Bretagna ascendevano al totale di 1.800.000 circa.

Il numero delle licenze distribuite ai privati superava, alla stessa data, il totale di due milioni; e di questi due milioni di conducenti, almeno 200 mila sono donne.

## Gli albi filatelici di Nicola II. messi all'asta a Londra

LONDRA, 9. — Prossimamente verrà messa all'asta a Londra l'unica collezione di copie dei famosi francobolli Romanov, emessi in Russia 14 anni addietro.

I tre bellissimi albi, che contengono più di 1200 pezzi, furono presentati a suo tempo allo Zar Nicola, filatelista appassionato, dalla tipografia di Stato di Pietrogrado. Dopo l'abdicazione, Nicola portò gli albi con sè nell'esilio di Tobolsk e ivi essi sono rimasti dopo il trasferimento della famiglia imperiale a Ekaterinburg. Finalmente, un ufficiale russo riuscì ad impadronirsene e li trafugò oltre il confine.

Questi francobolli contengono fra gli altri i ritratti di tutti gli zar e delle loro consorti, da Michele, fondatore della dinastia dei Romanov, a Nicola II.

## Bukarin profetizza la rivoluzione mondiale!!

STOCCOLMA, 9. — Secondo il giornale «Stokolms Tindinger», Bukarin ha presentato al comitato esecutivo un rapporto che conclude dicendo che l'Europa è entrata nel periodo rivoluzionario e che la rivoluzione comincierà anzitutto dalla Francia. Tutta l'attenzione dei lavoratori dovrà quindi concentrarsi in questo paese.

## In Isvizzera si legge meno

BERNA, 9. — Il comitato dell'Associazione zurighese per la diffusione delle buone letture constata con malinconia che durante l'anno scorso sono state distribuite 9000 opere in meno dell'anno precedente. Il numero dei membri dell'Associazione da 2173 si è ridotto a 1928 e le entrate annuali da franchi 9117 a franchi 8349.

L'Associazioe si domanda quali sono le ragioni che fanno diminuire il piacere delle sane letture.

## Un grande dibattito all'Assemblea delle Nazioni

GINEVRA, 9. — Memoranda la seduta d'ogg. per due notevolissimi discorsi: del ministro degli esteri tedesco Stresemann e del delegato italiano senatre Scialoia.

La seduta s'iniziò con dichiarazioni di Vandervelde (Belgio) che afferma le promo e la pace. Parlò quindi il delegato italiano on. Cavazzoni, ricordando i provvedimenti adottati dal Regime fascista per combattere i vizi più deleteri: la tossicomania, la tratta delle bianche, le pubblicazioni oscene, il turpiloquio. prie simpatie per gli sforzi verso il disar-

Poi la seduta è sospesa, per un grande banchetton el quale si affratellano delegati e « stampa ».

Ripresa la seduta, parla il ministro tedesco Stresemann. Egli svolge, attentamente ascoltato, il suo discorso, dividendolo in tre parti: scopo e direzione generale del lavoro della Società delle Nazioni; problemi attinenti alla Conferenza economica; questioni della sicurezza e del disarmo.

Stresemann conclude ricordando le parole dette l'anno scorso da Briand nella sala dell'Assemblea: « Due nazioni come la Francia e l Germania, nel campo della gloria militare, hanno mietuto tanti allori che non hanno più bisogno di dare al mondo nuove prove della loro valentia. In avvenire l'emulazone dovrà svolgersi nei dominii della civiltà, della elevazione dello spirito e el progresso umano »; e il grido appassionato dello stesso Briand, pure echeggiato allora nella sala: « Indietro i cannoni, indietro le mitragliatrici ».

Una grande ovazione saluta la chiusa del discorso. Vanno a congratularsi con lui Briand, Chamberlain e molti capi di delegazioni.

### LA PROPOSTA POLACCA

Il delegato polacco Sokal presenta la mozone contro le aggressioni, che pareva, nella seduta precedente, essere stata ritirata.

Una parte dell'Assemblea, quella naturalmente « protocollista », applaude alla lettura dell'ordine del giorno polacco.

Il presidente Guani dice: « L'assemblea è investita del progetol di risoluzione presentato dalla delegazione della Polonia. In una delle prossime sedute mi permetterò di suggerre l seguito da dare a questa proposta ».

### IL DISCORSO DEL SEN. SCIALOIA

Quando il delegato italiano senatore Scialoia accenna a parlare, quasi tutti gli altri delegati si a folIano intorno alla tribuna, per ascoltarlo.

La linea logica del suo discorso è data in questi concetti che l'oratore espose in chiusa, e come riassunto del suo pensiero:

— Noi ci proponiamo di fare in un anno o due ciò che non potrebbe essere realizzato se non in trenta anni, noi ci romperemo il collo. Ecco il risultato che incontreremo; ed è ciò che io non voglio. Si dirà di me tutto ciò che si vorrà. Se ne dicono tante di sciocchezze sul mio conto! Ma io non tradirò il pubblico: Io non voglio mentire ai popoli, non voglio fare loro promesse che, secondo me, sono irrealizzabili; ecco ciò che desidero. Per questo io ho parlato, forse ho esagerato. Ma se nelle me parole ho esagerato, vi assicuro che ho detto assai meno di quello che ho nel cuore ».

(Vivissime e scroscianti acclamazioni. Molti capi di delegazioni, fra i quali Chamberlain e Briand si affollano intorno al sen. Scialoja, che ha ottenuto un grande successo, per congratularsi con lui).

### IL SUCESSO DELL'ON. SCIALOIA

Il commento alla giornata di oggi non può sesere che breve e sintetico: l'Italia ha preso posizione contro ogni forma di resurrezione, confusa e indebolita, del Protocollo. L'on. Scialoia ha dimostrato la vanità e l'inutilità, anzi il danno del tentativo polacco platonicamente appoggiato anche dalla Germania. Il delegato italiano è stato difensore oggi de Patto costitutivo dea Società dee Nazioni.

Il successo dell'on. Scialoja è stato il trionfo della chiarezza, del buon senso e del senso giuridico di Roma » ha detto Chamberlain in una riunione privata.

# ULTIME DI PROVINCIA

**OSOPPO**

## Al Congresso di storia del Risorgimento di Macerata

Il nostro Podestà ha inviato la seguente lettera al Presidente del Congresso di Storia del Risorgimento che ha avuto luogo a Macerata i primi del corrente mese, e al quale era stato invitato:

Illustre sig. Presidente della Società Nazionale per la Storia del Risorgimento Italiano, Macerata. — Mi è impossibile intervenire al Congresso per la Storia del Risorgimento e ne sono assai dispiacente perchè mi onoro rappresentare un Comune glorioso M. O. che ha una agina di storia bellissima e interessante. Faccio miei auguri per la riuscita del Congresso e con piacere e orgoglio apprendo che nel programma del Congresso è compresa la trattazione di due argomenti di storia friulana fra cui quello sull'illustre spilimberghese, il Triumviro gen. G. B. Cavedalis, il cui nome è ricordato degnamente anche nella storia di Osoppo. — Con ossequi, ecc.

Ecco la risposta del prof. Liburni, che ha tenuto la dotta conferenza su G. B. Cavedalis:

Graditissima l'adesione di Osoppo eroica e dal XV Congresso storico vivamente applaudita. Cavedalis ed Osoppo indissolubilmente legati ai fatti quarantotteschi ebbero il meritato tributo di devota ammirazione. Ella ed i suoi concittadini ed amministrati possono essere veramente superbi. I più rispettosi ossequi. — Dev.mo Enrico Liburni.

### I cippi al Cimitero

Il Municipio in questi giorni ha fatto porre nel cimitero i cippi che servono alla numerazione dei tumuli. Questo era un lavoro necessario, così d'ora innanzi cesserà la confusione nell'ordine numerico delle sepolture.

**GEMONA**

### ... Le gare di Tiro a Segno

10. — Come abbiamo preannunciato, la Presidenza del Tiro a Segno ha organizzato e indetto una gara interna di Tiro. Molti appassionati appresero con grande piacere la notizia, e subito si misero all'opera allenandosi ogni domenica.

Oggi pertanto, alle ore 13 avrà inizio l'apertura della Gara, che si protrarrà sino a domani sera.

### Nota sportiva

Domenica 11, avranno principio al Campo Sportivo gli allenamenti per la formazione della Squadra di calcio che parteciperà al prossimo campionato dei Liberi. La Presidenza pertanto invita i seguenti giocatori a trovarsi alle ore 14.30 al Campo stesso perfettamente equipaggiati.

Squadra A (camicia nera): Baldissera, Venturini Piva, Venturini Tullio, Dall'O, Zaliani I, De Angelis, Faedis, Fantoni, Ferrarese.

Squadra B (maglia rosso-bleu): Raffaelli, Antonini, Picotti, Bertossi, Tuti, Fontanelli, Colavizza, Comelli, Elio, Della Marina, Rigattieri.

La Presidenza raccomanda la massima disciplina ed obbedienza. Sarà immediatamente radiato dalla squadra il giocatore che, sordo ad ogni richiamo, tenta di minare la compagine, non tollerando alcuna infrazione alle buone norme della educazione sociale. La Presidenza, invita i soci che hanno avuto in consegna indumenti della Società, a riportarli domenica per provvedere alla loro riparazione.

**COSEANO ...**

## La medaglia al Podestà

Martedì scorso, con cerimonia intima, famigliare e nello stesso tempo austera, fu consegnata la medaglia di carica al nostro egregio Podestà sig. Bernardino Facini, al quale, nel giorno stesso, festeggiava le sue nozze d'argento.

All'organizzazione della festa provvide un apposito comitato cui aderirono le più note personalità del Comune.

Nella mattinata, il Podestà arrivò nel Capoluogo che, per la fausta occasione sfoggiava un tripudio di bandiere. In Municipio, il Segretario sig. Gino Pelissoni, dopo aver elencato gli aderenti, fece la consegna della medaglia d'oro di carica, pronunciando un breve discorso con il quale rilevato i meriti del festeggiato, esprimeva, anche a nome degli amici, lo augurio più fervido e sincero, auspicando ad un sempre migliore avvenire per il Comune, per l'Italia, per il Fascismo.

A lui seguirono, con belle parole, il Segretario politico sig. Olivo Fabris, anche a nome dei fascisti; il dr. D'Andrea, quale amico personale; il reverendo prof. don Antonio Zambano per il clero ed infine il direttore didattico signor Amilcare Zumino.

A tutti visibilmente commosso, ringraziò il podestà, ringraziando e promettendo di rendersi sempre più degno della fiducia in lui riposta dal Governo di Benito Mussolini dagli amministrati e dagli amici.

Si formò quindi un corteo che, preceduto da una rappresentanza della Milizia e dei Balilla, si diresse verso la sala sociale, ove agli invitati è stato offerto il vermouth d'onore.

Notammo tutti i membri della cessata Amministrazione comunale, i preposti alle varie istituzioni, i sacerdoti e gli insegnanti del Comune: il signor Attilio Facini e figli; il perito industriale sig. Arturo Pelissoni; il Ricevitore del Dazio sig. Emilio Leonarduzzi; i signori Contarutti e Nardini i dipendenti comunali, gli ufficiali postali di Coseano e Cisterna, ecc. ecc.

Alla sera nella sala Masotti in Cisterna, gli amici, cui s'erano uniti il dr. Molinaro ed il sig. Pellegrini di Dignano, il presidente della Sezione ex Combattenti di Barazzetto sig. Mattiussi, il maestro Reno Masotti ed il brigadiere dei RR. CC. di Fagagna, festeggiarono le nozze d'argento del Podestà con un banchetto signorilmente servito.

Il geom. Sig. Malisani, assente dal paese, aveva inviato un telegramma di circostanza.

Ore di sana e schietta allegria, di intima commozione per Bernardino Facini e per la sua eletta gentile signora; commozione che traboccò quando allo spumante, venne offerta al Podestà una pergamena - ricordo, finissimo lavoro di quella tempra di artista, che è il direttore didattico signor Zumino.

Giornata magnifica che lascierà, senza dubbio, nel cuore di tutti gli intervenuti un duraturo ricordo.

Nella fausta circostanza il Podestà, signor Facini, ha beneficiato diverse famiglie povere del Comune.

**FELETTO UMBERTO**

## Muore causa una caduta

Ancora il giorno 3 corr., poco dopo le 10, Amalia Bertuzzi fu Giuseppe, d'anni 53, abitante a Colugna, uscendo sul pianerottolo al primo piano della propria casa, per passare da una stanza all'altra, rimase vittima di un disgrazia: la povera donna perdette l'equilibrio e precipitò da una altezza di tre metri riportando gravi lesioni. Le furono prodigate le cure del caso ma non fu possibile sventare la morte, avvenuta l'altro ieri.

**PONTEBBA**

### La sagra

10. — Ieri ed oggi per la celebrazione della sagra della Madonna si è tenuta la fiera annuale che del resto, dopo la guerra, per lo spostamento dei confini e le variate condizioni economiche, aveva già perduto molta importanza.

Quest'anno poi ha finito di pregiudicarla una pioggia insistente e noiosa che scendeva dalla montagna fumosa per nulla preoccupata degli improperi dei venditori ambulanti attendati sulla piazza e nelle vie.

Di notevole la raccolta di fondi per il Monumento - Asilo dei Caduti fatta da gentili signorine che distribuivano nastrini tricolori mentre la scorta d'onore era fatta dai Balilla.

La raccolta delle oblazioni ha quasi raggiunto le 1000 lire, dimostrazione anche questa dei generosi sentimenti della popolazione.

**GONARS**

### Nozze

Stamane, la gentile e colta signorina Lina Santi, figlia del signor Giuseppe stimato negoziante di qui, si univa nel nodo indissolubile dell'amore, consacrato con i riti religioso e civile, all'egregio rag. Silvio Corner, impiegato apprezzato presso la Banca Cooperativa della vostra città.

Alla cerimonia nuziale parteciparono i parenti degli sposi, amici, conoscenti. Testimoni furono: per la sposa il fratello prof. arch. Giovanni Santi, er lo sposo il sig. Carlo Moretti.

Il rito civile fu celebrato dal Podestà cav. maestro Tita Marzuttini, il quale rivolse alla coppia felice, belle indovinate espressioni di felicitazioni e d'augurio.

Seguì in casa della sposa un signorile rinfresco, ottimamente servito in una sala adorna di numerosissime cestelle di fiori fra le quali spiccavano preziosi regali; omaggio dei arenti e degli amici di Gonars e di fuori. A fasci pervennero alla coppia telegrammi e biglietti d'augurio.

Dopo il rinfresco gli sposi, accompagnati dagli auguri dei parenti e degli amici, partirono in viaggio di nozze alla volta di Torino.

Alle rispettive famiglie le nostre felicitazioni; agli sposi che vedono finalmente realizzato il loro sogno di amore, auguri fervidissimi.

DOMENICO DEL BIANCO Dirett. resp.
*Tip. D. Del Bianco e Figlio - Udine*